

———— we care for care ————



We care for care - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge** - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge** - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge** - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge**



LETTERA AGLI STAKEHOLDER		4
1.	IL GRUPPO UNIFARCO	9
	HIGHLIGHTS 2025	10
1.1	LA NOSTRA IDENTITÀ	12
1.2	LA STRUTTURA DEL GRUPPO - I MERCATI PRODOTTI E SERVIZI DISTINTIVI	13 17
1.3	LA NOSTRA STORIA	19
1.4	PREMESSE DI METODO	20
1.5	LA GOVERNANCE	33
1.6	LA NOSTRA INTEGRITÀ E TRASPARENZA	35
1.7	I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI	36
1.8	OBIETTIVI E AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ DI UNIFARCO	37
2.	ENVIRONMENT	45
2.1	GESTIONE DELLE MATERIE PRIME	46
2.2	IMBALLAGGI	49
2.3	LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI PRODOTTI	51
2.4	CONSUMI ENERGETICI E EMISSIONI	53
2.5	GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	56
2.6	PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI	58
2.7	ALTRI ASPETTI	60
2.8	BIODIVERSITÀ: IL TERRITORIO E LA NATURA	61
3.	SOCIAL	63
3.1	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITÀ LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E LA FORMAZIONE I DIRITTI DEI LAVORATORI E LE POLITICHE DI WELFARE AZIENDALE LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO	64 64 66 66 68 70
3.2	IL SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ	71
4.	GOVERNANCE & ORGANIZATION	75
4.1	LA CENTRALITÀ DELLA RICERCA	76
4.2	QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI	78
4.3	LA RESPONSABILITÀ VERSO LE FARMACIE E I CONSUMATORI	80
4.4	LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI FORNITORI	82
4.5	RISULTATI ECONOMICI	83
4.6	IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	84
5.	NOTA METODOLOGICA	86
6.	GRI CONTENT INDEX	88

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

[GRI 2-22]

Cari stakeholder,

anche quest'anno siamo orgogliosi di presentarvi il **Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Unifarco**, che rappresenta per noi non solo un momento di rendicontazione, ma anche un'occasione per riflettere sul **percorso intrapreso** e sulle **responsabilità** che ci assumiamo ogni giorno.

Il 2025 è stato un **anno di consolidamento**, nel quale il Gruppo ha proseguito il proprio percorso di crescita mantenendo una forte coerenza tra **sviluppo economico, attenzione alle persone e responsabilità ambientale**. In un contesto esterno caratterizzato da elementi di incertezza, abbiamo registrato una **crescita dei ricavi del +6,3%**, rafforzando il nostro posizionamento nei mercati di riferimento e confermando la solidità di un modello di business fondato sulla **centralità del farmacista** e sulla qualità della nostra proposta.

Allo stesso tempo, abbiamo continuato a lavorare con determinazione per ridurre l'**impatto ambientale delle nostre attività**. I risultati ottenuti, tra cui la **riduzione del -10% delle emissioni di gas serra** e del **-13% del prelievo idrico**, a fronte di una crescita dei volumi produttivi del 5%, dimostrano come sia possibile **coniugare sviluppo e sostenibilità** in modo concreto. Si tratta di un percorso che richiede **continuità e lungimiranza** e che riteniamo imprescindibile per il futuro del Gruppo.

In questo contesto, la **Ricerca & Sviluppo** continua a rappresentare un **pilastro strategico**. Gli investimenti realizzati nel 2025 (5,7 milioni di euro) testimoniano la volontà di innovare costantemente i nostri prodotti, garantendo al tempo stesso **efficacia e sicurezza**.

Le persone restano al centro del nostro progetto. La crescita del Gruppo si riflette anche nell'aumento dell'occupazione (827 dipendenti, 46 in più rispetto al 2024), accompagnato da un'elevata stabilità dei rapporti di lavoro e da un impegno continuo nella **valorizzazione delle competenze** e nello sviluppo di un **ambiente inclusivo**. In questo percorso, la **formazione continua** rappresenta una leva fondamentale: investiamo costantemente nello **sviluppo professionale dei nostri collaboratori** e, allo stesso tempo, nel **supporto ai farmacisti**, attraverso un'offerta strutturata di attività formative che contribuisce a rafforzarne competenze e ruolo nel rapporto con il cliente finale. Siamo convinti che il valore di Unifarco risieda, prima di tutto, nelle persone che ogni giorno contribuiscono alla sua crescita.

Il nostro impegno si estende inoltre alla **filiera** e ai **territori** in cui operiamo. Continuiamo a costruire relazioni solide con i fornitori, privilegiando il tessuto locale, e a sostenere le comunità attraverso iniziative concrete, nella convinzione che la **creazione di valore debba essere condivisa**.

Il 2025 ha rappresentato un passaggio importante anche sul fronte della **governance della sostenibilità**. Riteniamo che la sostenibilità debba diventare un elemento sempre più centrale nelle scelte aziendali, non solo come risposta agli obblighi normativi, ma come leva concreta per **innovare, migliorare le performance e rafforzare la competitività del Gruppo nel lungo periodo**.

Il lavoro svolto dal Comitato di Sostenibilità, insieme al crescente coinvolgimento degli stakeholder, ci ha permesso di aggiornare la nostra analisi di materialità e di avviare la definizione del nuovo **Piano Strategico ESG di Gruppo 2026-2030**. Si tratta di un passaggio fondamentale per integrare in modo sempre più strutturato la sostenibilità nelle scelte strategiche e nella visione di lungo periodo del Gruppo.

Guardando avanti, siamo consapevoli delle sfide che ci attendono, anche alla luce dell'evoluzione del contesto normativo europeo. Allo stesso tempo, riteniamo che queste trasformazioni rappresentino un'opportunità per rafforzare ulteriormente il nostro percorso e per contribuire, con responsabilità, a un **modello di sviluppo sempre più sostenibile**.

Vi ringrazio per l'attenzione e per il contributo che, ciascuno nel proprio ruolo, continua a dare al percorso di crescita del Gruppo.

Buona lettura.



Enea Borgioli C.E.O. & Managing Director Unifarco	Elena Lomolino Rappresentante Soci	Luigi Corvi President Unifarco	Massimo Slaviero Founder and Executive Committee President Unifarco	Gianni Baratto Science & Research Vice President Unifarco	Marco Riva Business Strategy Developer Unifarco	Ernesto Riva Founder and Honorary President Unifarcor

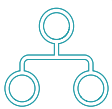
A dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione si è arricchito della presenza del Dottor Edoardo Subert e del Dottor Paolo Cionini in qualità di Board Members in rappresentanza del Fondo Arca Space Capital



IL GRUPPO UNIFARCO

HIGHLIGHTS 2025

194,5 mln €
ricavi delle vendite
Gruppo Unifarco (+6% vs 2024)



6.800
farmacie clienti in Europa



5,7 mln €
investiti in ricerca e sviluppo,
11 i laboratori in area scientifica



2.113 †
di prodotto lavorato (+5% vs 2024)



827 dipendenti
di cui **66%** donne



95%
dei dipendenti con contratto di lavoro
a tempo indeterminato



10.600
ore di formazione erogate al personale



-10% le emissioni di gas serra
prodotte¹



-13% il prelievo idrico
per le attività produttive



-52% i rifiuti conferiti
in discarica



94% degli acquisti
di beni e servizi da fornitori italiani



570.000 €
destinati al sostegno di iniziative sociali,
culturali, sportive e di valorizzazione
del territorio
(a favore di circa **250**
diversi beneficiari)

¹. Emissioni Scope 1+ Scope 2 Market-based. Vedi Cap. 2.4 "Consumi energetici e emissioni".

1.1 LA NOSTRA IDENTITÀ

we care for care

We care for care è la promessa, l'impegno e il cuore di Unifarco, gruppo internazionale con sede a Santa Giustina (BL) che opera nel mercato italiano e nel mercato europeo con filiali in Germania, Spagna e Francia e reti di vendita in Austria, Belgio e Svizzera. Con oltre 40 anni di esperienza, Unifarco è oggi leader in Italia nell'ideazione, nella ricerca, sviluppo, produzione e distribuzione alle farmacie di prodotti cosmetici, nutraceutici, dermatologici, dispositivi medici, make-up e alimenti funzionali, grazie ad un **modello di business unico, basato su un progetto di integrazione della filiera**. Lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di prodotti e servizi per il benessere rivolti in modo specifico al canale farmacia rappresenta il core business del Gruppo, strutturato per prendersi cura della rete di oltre 6.800 farmacie clienti con soluzioni personalizzate e a marchio proprio.

Condivisione, inclusione e sostenibilità rappresentano da sempre per Unifarco aspetti fondamentali del "prendersi cura" delle persone, dell'ambiente e del business. Questi elementi caratterizzano inoltre il prezioso legame che Unifarco coltiva ogni giorno con i farmacisti collaborando attivamente per la definizione e la realizzazione della strategia che guida lo sviluppo e la crescita continua del Gruppo.

Anche in quest'ottica va letta la scelta di Unifarco S.p.a. di acquisire lo status giuridico di **Società Benefit**² attraverso l'introduzione nel proprio **Statuto** dell'impegno formale a perseguire **finalità di beneficio comune** a favore della società, dell'ambiente e dei territori con i quali si relaziona direttamente o indirettamente³.



² La disciplina delle "Società Benefit" è contenuta nell'art. 1, commi da 376 a 384, della legge n. 208/2015.
³ La descrizione delle finalità di beneficio comune, delle azioni intraprese, degli obiettivi raggiunti e di quelli stabiliti per il futuro ai fini del conseguimento delle anzidette finalità sono riportati nella **Relazione d'Impatto 2025** di Unifarco S.p.a. pubblicata sul sito www.unifarco.it.

1.2 LA STRUTTURA DEL GRUPPO - I MERCATI

Il Gruppo Unifarco è strutturato secondo tre direttrici complessivamente coordinate dalla Capogruppo Unifarco S.p.a: il *core business* **Health & Personal Care**, la struttura di **Business Growth & Real Estate** e il **Retail delle Farmacie**.



Gruppo Unifarco al 31 dicembre 2025

UNIFARCO

Spa

Capogruppo

Santa Giustina (BL)
Veneto - Italia

UNIFARCO

Deutschland GmbH

Monaco di Baviera - Germania

UNIFARCO

España SL

Barcelona - Spagna

UNIFARCO

France SAS

Parigi - Francia

perlapelle

Villorba (TV) - Veneto - Italia

KEYLIFE

FUNCTIONAL FOOD

Piacenza - Emilia Romagna - Italia

Health & Personal Care

Unifarco S.p.a. è una **Società fondata** (oltre 40 anni fa) e **formata da farmacisti** con i quali collabora attivamente per lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti cosmetici, nutraceutici, dermatologici, dispositivi medici, make-up e alimenti funzionali oltre a servizi di Analisi e Misurazioni scientificamente validati che consentono di offrire consigli nutrizionali, di stile di vita e di integrazione alimentare personalizzati. Il dialogo costruttivo e continuo con i farmacisti che operano in prima linea consente di identificare rapidamente i bisogni delle persone e di elaborare soluzioni dedicate ad elevato valore scientifico per soddisfare le esigenze dei consumatori.

Il modello di business di Unifarco viene esportato nei **mercati esteri** anche attraverso l'attività svolta dalle **filiali commerciali**, per mezzo di strutture organizzative coerenti con i contesti locali e con le potenzialità di crescita dei singoli paesi. Questa esportazione "consapevole" consente ad Unifarco di esprimere un importante vantaggio competitivo grazie alla costruzione di un rapporto di fiducia con i farmacisti locali, all'analisi delle peculiarità del mercato di riferimento nei paesi esteri e all'approfondimento della normativa internazionale e regolatoria. La crescita continua di **Unifarco Deutschland GmbH** e **Unifarco SL**, rispettivamente in Germania e in Spagna, conferma il successo di questa strategia e rafforza la volontà di espandere il modello anche in altri paesi. In questo senso va letta la più recente operazione realizzata da Unifarco (ottobre 2023) con la costituzione della filiale **Unifarco France SAS**.

Con il contributo dei prodotti a marchio MyCli della controllata **Perlapelle S.r.l.** il Gruppo estende l'offerta al segmento medio-alto, composto da consumatori maturi che si rivolgono ai propri farmacisti di fiducia cercando prodotti cosmeceutici di altissima qualità per soddisfare esigenze specifiche.

Anche i prodotti Keylife coadiuvano ad accrescere l'offerta nel segmento Health & personal Care con un'ampia gamma di alimenti funzionali. L'offerta di **Keylife S.r.l.** consente al gruppo di generare importanti sinergie con i servizi di Analisi e Misurazioni erogati dalle farmacie e con i prodotti di integrazione alimentare già conosciuti dai partner di Unifarco.

UNITRED

Health&Personal Care Innovation

Padova
Veneto - Italia

duepipharma

Villorba (TV)
Veneto - Italia

UNILAB

IMMOBILIARE

Santa Giustina (BL)
Veneto - Italia

PACK

Santa Maria di Sala (VE)
Veneto - Italia

FARMACIA

INTERNAZIONALE di

CORTINA

Cortina d'Ampezzo (BL)
Veneto - Italia

UNIFARMACIE

Santa Giustina (BL)
Veneto - Italia

Business Growth & Real Estate

L'attività di ricerca e sviluppo di base svolta da **Unired S.r.l.** per il Gruppo e per terze parti, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e con i laboratori di ricerca e sviluppo di Unifarco e Perlapelle, completa la catena del valore di Unifarco apportando un importante contributo in termini di sviluppo prodotti e diffusione delle conoscenze scientifiche. La controllata garantisce al Gruppo una costante attività di innovazione per lo sviluppo di cosmetici, dispositivi medici e integratori efficaci, sicuri e accessibili. Inoltre, Unired S.r.l. fornisce un fondamentale contributo per la ricerca nell'ambito del packaging e per la formazione di prodotto, trasferita alle farmacie clienti affinché possano rispondere ai bisogni delle persone con consigli qualificati e di precisione.

La catena del valore del gruppo Unifarco viene integrata dall'esperienza di **Duepipharma S.r.l.** nella produzione di integratori alimentari. Gli importanti investimenti recentemente realizzati nella sede produttiva di Villorba con macchinari di ultima generazione e linee di produzione estremamente flessibili e performanti consentono alla controllata di produrre volumi sempre più rilevanti di integratori alimentari per il Gruppo e per terze parti, mantenendo elevati standard qualitativi.

Unilab Immobiliare S.r.l. è la società dedicata alla gestione della struttura immobiliare a supporto della crescita del Gruppo, in coerenza con le prospettive di investimento previste nel relativo piano strategico.

L'esperienza commerciale e produttiva di **Pm Pack S.r.l.** nell'ambito del packaging di eccellenza, anche al servizio di soggetti terzi, consente al Gruppo di applicare ai contenitori gli stessi criteri di qualità e sostenibilità ambientale che vengono adottati per lo sviluppo e la produzione dei prodotti Unifarco.

Retail farmacie

Il settore **Retail Farmacie** rappresenta un pilastro del Gruppo, strettamente connesso al DNA di Unifarco, che consente di consolidare il legame diretto con il mondo della farmacia. Il progetto di sviluppo del modello di "farmacia Unifarco" prosegue con successo grazie all'attività di **Farmacia Internazionale S.r.l.** e delle altre **farmacie del Gruppo** che continuano il percorso di crescita già avviato negli anni precedenti in termini di fatturato e di risultati, anche grazie al coordinamento e ai servizi di supporto che **Unifarmacie S.p.A.** offre alle farmacie di proprietà e partner di Unifarco.



Farmacia
di Laterina (AR)

Farm.
di Laterina S.r.l.
Laterina (AR)
Toscana - IT



FARMACIA
MERELLI

Farm.
Merelli S.r.l.
Arezzo
Toscana - IT



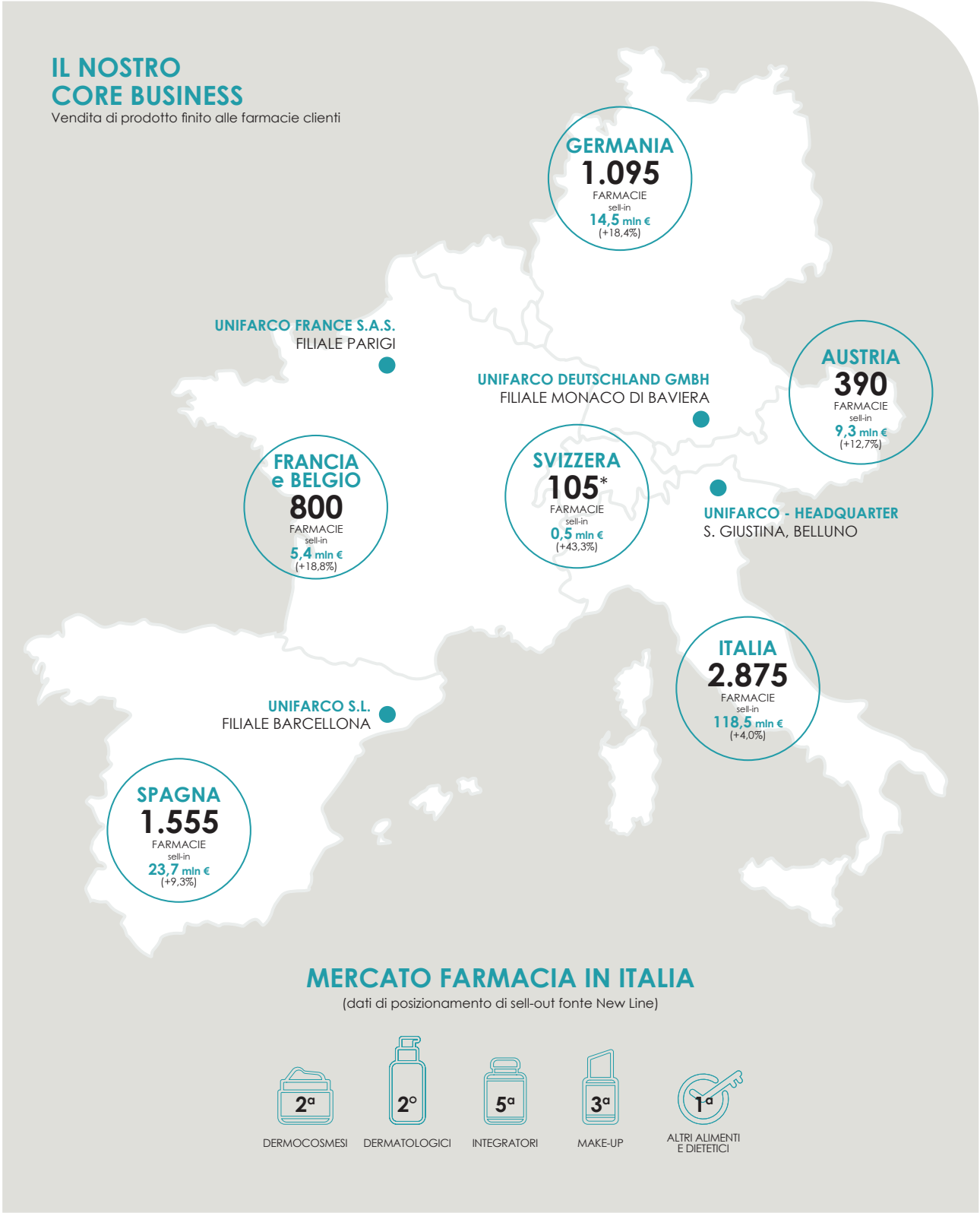
FARMACIA
S. Lucia della Croce

Farm.
S. Lucia d. Croce S.r.l.
Casalecchio d. R.
Emilia R. - IT



Farm.
degli Estensi S.r.l.
Roma
Lazio - IT

Il Gruppo Unifarco opera nel **mercato italiano** e in quello **europeo** (principalmente in Spagna, Germania, Francia e Belgio, Austria e Svizzera) attraverso una rete di oltre **6.800 farmacie clienti** alle quali fornisce prodotti e servizi personalizzati e a marchio proprio:



* per servire queste farmacie ci affidiamo a un rivenditore

I prodotti del Gruppo, in Italia, vengono inoltre proposti direttamente al consumatore attraverso piattaforme di e-commerce dedicate.

PRODOTTI E SERVIZI DISTINTIVI

Il Gruppo Unifarco supporta i farmacisti-partner offrendo soluzioni personalizzate, anche a marchio proprio, affinché possano **prendersi cura delle persone** con prodotti e servizi efficaci, sicuri e all'avanguardia. Il Gruppo dedica importanti risorse ed attività di comunicazione per coltivare la relazione con i farmacisti e per favorire il coinvolgimento dei consumatori.

I brand di Unifarco



Farmacisti Preparatori

I cosmetici e gli integratori della linea sono personalizzati con il nome e l'etichetta delle singole farmacie. I farmacisti della comunità di Unifarco condividono l'etica professionale e l'obiettivo di garantire la salute e la bellezza delle persone.



Unifarco Biomedical - Ceramol

Prodotti dedicati al trattamento di alcune specifiche disfunzioni cutanee attraverso dispositivi medici e dermocosmetici all'avanguardia per garantire anche alle pelli problematiche il massimo dell'efficacia nel totale rispetto della sicurezza d'uso. Sono basati su formule brevettate, sviluppate anche in collaborazione con le migliori Università italiane e internazionali.

DOLOMIA

Dolomia

Il brand Dolomia utilizza i potenti estratti della natura dolomitica per contrastare stress, inquinamento e invecchiamento cutaneo attraverso trattamenti make-up e skin care con texture gratificanti e fragranze che rievocano profumi e tonalità delle Dolomiti. La sostenibilità è un valore fondamentale che guida tutte le scelte Dolomia così come l'impegno continuo nella tutela della biodiversità.

BIOMALIFE

Biomalife

È la prima linea di integratori alimentari specifici per il ripristino e il mantenimento del benessere dell'apparato gastro-intestinale. Gli integratori Biomalife hanno alto contenuto tecnologico ed elevata tollerabilità e sono studiati, formulati e validati in collaborazione con medici specialisti, biochimici ed esperti del settore.



MyCli

Offre una gamma completa di cosmetici e supplementi nutrizionali sviluppati grazie a una forte expertise nel campo della medicina estetica per stimolare e difendere i processi di autocorrezione della pelle attraverso l'associazione delle migliori tecnologie cosmetiche ad azione antiaging con i supplementi nutrizionali più efficaci.



Keylife

con gli alimenti funzionali a marchio Keylife, il Gruppo offre protocolli di alimentazione *low carb*, antinfiammatoria e per il controllo dei parametri metabolici, sviluppati in collaborazione con nutrizionisti e specialisti del settore.



Genage

dalla collaborazione con medici, genetisti e ricercatori internazionali nascono i prodotti a marchio Genage. Attraverso un test genetico e un questionario epigenetico che analizzano le predisposizioni all'invecchiamento, Genage personalizza l'intervento con nutraceutici di precisione e supporto nel miglioramento dello stile di vita.

Analisi e misurazioni

servizi specifici di analisi e misurazione che supportano i farmacisti nell'offrire ai loro clienti un consiglio qualificato basato su un approccio scientifico. La gamma comprende:



un'analisi della composizione corporea (**Bodyplan**), attiva in oltre 200 farmacie con circa **10.000 esami** effettuati nel 2025;



l'analisi genetica del microbiota intestinale (**Biomaplan**), attiva in oltre 750 farmacie con oltre **3.000 esami** effettuati nel 2025;



l'analisi delle infiammazioni da cibo (**Foodplan**), attiva in 700 farmacie con oltre **4.000 esami** effettuati nel 2025;



l'analisi della salute e della bellezza della pelle (**Skinplan**), attiva in oltre 260 farmacie con circa **4.000 esami** effettuati nel 2025;



il test per l'analisi genetica pro-longevity relativa alle predisposizioni all'invecchiamento (**Genetic Plan**), attiva in 270 farmacie con oltre **260 esami** effettuati nel 2025;

Farmacie Specializzate



il network delle Farmacie Specializzate (oltre 700 in Italia) opera in prima linea nel consiglio, nella selezione e nella proposta di servizi distintivi dedicati alla cura della persona nell'ambito della prevenzione, dello *screening* e della promozione dei corretti stili di vita. Unifarco supporta le Farmacie Specializzate erogando corsi di alta formazione scientifica, oltre a quelli relativi a tecniche di marketing e di management per la gestione della farmacia.

1.3 LA NOSTRA STORIA

Da sempre, la sostenibilità ha un ruolo fondamentale e accompagna tutte le scelte del Gruppo

Nasce Dolomiti Cosmesi Snc produttore di cosmetici naturali per le farmacie, distribuiti con il nome della singola farmacia	1982	
Dolomiti Cosmesi si trasforma in Unifarco Srl	1994	
A completamento dell'offerta prodotti Unifarco lancia una linea di integratori e il make-up Dolomia	1998	
	1999	Certificazione ISO 9001 (gestione qualità)
Unifarco si trasforma in Società per Azioni con partecipazione aperta ai farmacisti clienti	2005	
	2006	Certificazione ISO 14001 (gestione ambientale)
	2010	Adozione del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo (Legge 231/2001)
Costituita Unifarco Deutschland GmbH filiale commerciale in Germania	2011	Certificazione OHSAS 18001 (dal 2018 ISO 45001) (gestione salute e sicurezza sul lavoro)
• Costituita Unired Srl spin-off dell'Università di Padova	2012	
• Creata la Rete Farmacie Specializzate per fornire ai farmacisti la condivisione di conoscenze e servizi personalizzati	2013	Certificazione UNI EN ISO 22716 (Good Manufacturing Practices - GMP)
• Acquisita Nuropharm SL (poi Unifarco SL) filiale commerciale in Spagna	2014	
• Acquisito il controllo di PM Pack Srl		
• Nasce la divisione Unifarco Biomedical che accoglie il marchio Ceramol e la nuova linea Ceramage (ora I-Age)	2015	• Inaugurazione del Giardino Sperimentale Unifarco • Nasce la Fondazione Unifarco
	2016	Prime certificazioni International EPD® System (prodotto)
Acquisito il controllo di Perlapelle Srl (brand MyCli) e Farmacia Internazionale Srl (Cortina)	2017	• Certificazione International EPD System (processo) • Certificazione ISO 13485 (Dispositivi Medici - gestione qualità)
• Costituita Unifarmacie Spa	2018	• Recupero dell' Antico Roseto di Serravella (BL)
• Aperto il primo canale e-commerce		• Avvio progetto di recupero Prati a Narciso delle prealpi bellunesi
• Costituita Unilab Immobiliare Srl	2019	100% energia elettrica da fonti rinnovabili per l'Headquarter Unifarco/sede produttiva di Santa Giustina
• Unifarmacie Spa acquisisce il controllo delle farmacie: F.cia degli Estensi Srl - F.cia S. Lucia della Croce Srl - F.cia Merelli Srl - F.cia di Laterina Srl		
	2020	• Primo Bilancio di Sostenibilità di Unifarco Spa • Packaging in plastica riciclata e con sistemi refill • Premio Best Packaging 2020 (proposta "Eco Piping Bag")
Acquisito il controllo di Duepipharma Srl e Keylife Srl	2021	• Unifarco Spa diventa Società Benefit • Premio Best Packaging 2021 (proposta "EticPack") • Premio Sustainability Award Top 100™
Unifarco S.p.a. celebra i primi 40 anni di storia	2022	• Premio WorldStar Global Pack. Aw. ("Eco Piping Bag") • Premio Amico del Consumatore - CODACONS • Premio Sustainability Award Top 50 Performance™
Costituita Unifarco France SAS filiale commerciale in Francia	2023	• Nomination all' Oscar di Bilancio 2023 - cat. Soc. Benefit per Bilancio Sostenibilità e Relazione Impatto Unifarco • Premio Sustainability Award Top 100 Performance™
Acquisita una ulteriore quota di Duepipharma Srl (ora detenuta al 82,5%)	2024	• Premio "Leader della Sostenibilità 2024" • Istituzione del Comitato di Sostenibilità di Unifarco
Evoluzione della governance con il Comitato Esecutivo garante di strategia e valori Unifarco. Aumento di capitale sottoscritto da un partner finanziario e soci farmacisti a sostegno della crescita e dell'internazionalizzazione del Gruppo	2025	• Premio "Leader della Sostenibilità 2025" • Premio "Aziende più attente al clima" 2025" • Premio al Bando CONAI per l'Ecodesign

1.4 PREMESSE DI METODO

Perimetro di rendicontazione

[GRI 2-2, 3-2]

Il presente documento rappresenta il quarto **Bilancio di Sostenibilità** (di seguito anche "Bilancio") delle società appartenenti al Gruppo Unifarco (di seguito anche "Gruppo" o "società del Gruppo"), costituito da **Unifarco S.p.A.** (di seguito anche "**Unifarco**", "**Società**" o "**Capogruppo**") e dalle sue controllate consolidate integralmente: Unifarco GmbH, Unifarco S.L., Unifarco S.A.S., PM Pack S.r.l., Perlapelle S.r.l., Unired S.r.l., Duepipharma S.r.l., Keylife S.r.l., Farmacia Internazionale S.r.l., Farmacia di Laterina S.r.l., Farmacia Merelli S.r.l., Farmacia Santa Lucia della Croce S.r.l., Farmacia degli Estensi S.r.l., Unilab Immobiliare S.r.l., Unifarmacie S.p.A. (di seguito, cumulativamente, anche "**controllate**"). Il presente Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato predisposto in una fase di evoluzione del quadro normativo applicabile alle comunicazioni ambientali e ai c.d. green claims. In particolare, il D.Lgs. 20 febbraio 2026, n. 30, attuativo della Direttiva (UE) 2024/825, è entrato in vigore il 24 marzo 2026, con applicazione delle relative disposizioni a decorrere dal 27 settembre 2026. Tenuto conto della fase di transizione normativa e del fatto che il documento è stato impostato e redatto prima del pieno consolidamento dei criteri applicativi, alcune formulazioni, immagini o informazioni contenute nel Bilancio potrebbero non riflettere integralmente le più recenti indicazioni in materia di comunicazioni ambientali e tutela dei consumatori. La Società si impegna ad aggiornare le successive modalità di comunicazione esterna, assicurando una sempre maggiore chiarezza, specificità, verificabilità e trasparenza delle informazioni ambientali divulgate.

In merito al perimetro di consolidamento si evidenzia che, nel mese di dicembre 2025 Unifarco S.p.A. ha ceduto ai soci di minoranza le quote della società **Swiss Longevity Solutions SA** (in precedenza Metodo Ongaro Switzerland SA), successivamente posta in liquidazione.

Ai fini della rendicontazione di sostenibilità, si è scelto di **escludere la società dal perimetro di rendicontazione non finanziaria**, in considerazione della **limitata rilevanza dei suoi impatti ambientali**. In particolare, la società operava tramite un unico ufficio e svolgeva attività di formazione e coaching nei campi del benessere, della salute e dell'integrazione alimentare, senza generare impatti significativi in questo ambito.

In coerenza con tale impostazione, i dati relativi al personale della società non sono stati inclusi nella rendicontazione sociale, in quanto i dipendenti non risultavano in forza al 31 dicembre 2025; conseguentemente, non sono stati considerati neppure gli indicatori correlati (es. ore di formazione, infortuni, ecc.).

Per quanto riguarda gli **impatti economici**, si è invece adottato un approccio pienamente coerente con la rendicontazione finanziaria: la società è pertanto inclusa nei dati economici del Gruppo fino alla data di liquidazione. Si segnala, in ogni caso, che il contributo della società al fatturato consolidato risulta **non significativo (circa 0,4%)**.

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio include complessivamente i dati economici, ambientali e sociali delle società del Gruppo considerate nel Bilancio Consolidato 2025 del Gruppo Unifarco, fatto salvo quanto sopra indicato.

Tuttavia, in ragione della differente natura delle attività svolte, dell'organizzazione e della dimensione aziendale che caratterizzano ciascuna società, le informazioni relative alla rendicontazione dei temi materiali considerati nel presente documento (per la loro individuazione si veda il successivo paragrafo "La determinazione dei temi materiali") includono, di volta in volta, dati riferiti a tutte o solo ad alcune delle stesse. La rappresentazione puntuale di tale articolazione è riportata nella tabella che segue.



Perimetro Temi materiali - matrice di Gruppo

TEMATICHE MATERIALI	Unifarco Spa	Unifarco GmbH	Unifarco SL	Unifarco SAS
	Produttiva	Commerciale	Commerciale	Commerciale
Ricerca e sviluppo				
Informazione dei Consumatori				
Imballaggi				
Formazione del Personale				
Valore economico generato e distribuito				
Contributo alla Comunità				
Scelta delle materie prime				
Promozione della Biodiversità				
Inquinamento dell'acqua				
Rifiuti				
Diritti umani				
Aspetti ESG dei fornitori				
Sicurezza dei prodotti				
Occupazione sicura				
Parità di genere				
Salute e sicurezza dei lavoratori				
Lavoratori lungo la catena del valore				
Consumi energetici ed emissioni di gas serra				
Consumo idrico				
Trasparenza e integrità nella gestione del business				
Inquinamento dell'aria				
Prelievo idrico				
Condizioni commerciali con i fornitori				

 compilato non compilato

[illegible]

Eventuali variazioni delle informazioni fornite nel presente documento rispetto al perimetro sopra riportato sono espressamente segnalate all'interno dello stesso.

Analisi di contesto e gestione dei rischi e delle opportunità

[GRI 2-25, 3-1, 3-3]

Unifarco, in coerenza con il proprio **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/01 e con il **sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza**, aggiorna periodicamente la propria **Analisi di contesto**, finalizzata a identificare gli aspetti interni ed esterni che possono influenzare il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali, nonché i principali rischi e opportunità connessi alle attività del Gruppo.

Gli esiti dell'Analisi di contesto contribuiscono a orientare le priorità aziendali, supportano il **Riesame della Direzione** e rappresentano uno degli input considerati nell'individuazione e nell'aggiornamento dei temi materiali del Bilancio di sostenibilità.

Nell'ambito di questo processo, Unifarco monitora in modo continuativo i principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto, con l'obiettivo di adottare tempestivamente adeguate misure di prevenzione, mitigazione e presidio, cogliendo al contempo le opportunità che possono emergere in un contesto in continua evoluzione.

Rischi di mercato e di contesto generale

Nel 2025 il Gruppo ha operato in un contesto macroeconomico internazionale caratterizzato da una **stabilità solo apparente**. Alla graduale normalizzazione dell'inflazione nell'area euro e alla ripresa del PIL si sono infatti accompagnati il ritorno di **politiche commerciali restrittive**, il protrarsi di **conflitti internazionali** e un clima di crescente **incertezza geopolitica**, con possibili ripercussioni sui consumi, sui costi energetici e sulla continuità delle filiere produttive.

Nell'Eurozona, permane inoltre nel canale farmacia un andamento a due velocità, con una dinamica favorevole dei valori ma una crescita più contenuta dei volumi, in un contesto competitivo in evoluzione anche per effetto della diffusione di catene strutturate in diversi mercati europei. A ciò si aggiungono la crescente selettività dei consumatori e lo sviluppo dell'**e-commerce**, che rappresentano ulteriori fattori da monitorare.

In tale scenario, Unifarco continua a presidiare con attenzione l'evoluzione del mercato, facendo leva su un modello di business fondato su una proposta di valore distintiva e sul ruolo del farmacista come punto di riferimento per il benessere della persona. Questo approccio ha consentito al Gruppo di mitigare i principali effetti negativi del contesto e di conseguire anche nel 2025 risultati positivi in termini di crescita e marginalità.

Con riferimento ai **conflitti internazionali**, il Gruppo continua a monitorare l'evoluzione del quadro geopolitico e i possibili impatti indiretti sulle dinamiche di mercato, sulle filiere produttive e sui costi energetici, al fine di adottare tempestivamente eventuali misure di mitigazione.

Rischi operativi

Nell'ambito delle attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di cosmetici, integratori alimentari, dispositivi medici, make-up e alimenti funzionali, il Gruppo è esposto a rischi connessi alla **conformità normativa**, alla **sicurezza d'uso**, alla **qualità delle materie prime** e alla corretta informazione verso il mercato. Tali rischi sono presidiati attraverso processi strutturati di controllo e assicurazione della qualità lungo l'intera filiera, sottoposti a verifiche periodiche interne ed esterne e coerenti con i principali standard normativi e certificativi di riferimento.

Rischi informatici

La crescente diffusione di soluzioni digitali avanzate, incluse le applicazioni dell'**intelligenza artificiale**, introduce nuovi profili di rischio in ambito **cybersecurity**, **data governance** e conformità normativa, anche in relazione ai requisiti introdotti dalla **Direttiva NIS2**. A presidio di tali aspetti, Unifarco continua a investire in sistemi di monitoraggio e prevenzione e dedica risorse organizzative e tecnologiche al rafforzamento della sicurezza informativa e della continuità operativa.

Rischi ambientali e cambiamento climatico

Con riferimento ai profili di rischio ambientale, il **cambiamento climatico** rappresenta un tema di attenzione attuale e rilevante per il Gruppo. Pur non evidenziando, allo stato attuale, esposizioni dirette particolarmente significative sui propri asset strategici, sulle attività operative o sulle risorse umane, Unifarco monitora con continuità i possibili **effetti indiretti** derivanti dall'evoluzione del contesto climatico.

Tra i principali aspetti osservati rientrano, ad esempio, le possibili ricadute sull'**andamento della stagione influenzale**, che possono incidere sulla domanda di alcune categorie di prodotto, nonché gli effetti che eventi climatici estremi o fenomeni di lungo periodo potrebbero avere sulla **disponibilità di materie prime**, sulla stabilità delle filiere e sulle **condizioni logistiche e di trasporto**.

L'attenzione a tali dinamiche non riguarda soltanto la gestione del rischio, ma anche l'individuazione di **opportunità di miglioramento e innovazione**, in coerenza con l'impegno del Gruppo verso un modello di sviluppo sempre più orientato alla sostenibilità ambientale, alla resilienza e alla riduzione progressiva dei propri impatti.



Dialogo con gli stakeholder

[GRI 2-28, 2-29, 3-1]

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta per Unifarco un elemento essenziale per comprendere il contesto in cui opera, orientare le proprie scelte strategiche e rafforzare la capacità del Gruppo di generare valore nel tempo.

Il coinvolgimento degli stakeholder avviene in modo continuativo, attraverso modalità differenziate in funzione della natura e dell'intensità della relazione, e costituisce un importante strumento di ascolto, confronto e miglioramento. I contributi raccolti vengono utilizzati per orientare le decisioni aziendali, aggiornare l'Analisi di contesto, supportare il **Riesame della Direzione**, gestire segnalazioni e reclami e contribuire all'individuazione e all'aggiornamento dei **temi materiali** del Bilancio di Sostenibilità.

Un ruolo particolarmente rilevante è ricoperto dai **farmacisti**, che rappresentano per Unifarco non solo clienti, ma anche una componente distintiva del proprio modello di business e della propria base sociale. Il loro coinvolgimento avviene anche tramite gli **Advisory Board**, gruppi elettivi che favoriscono un dialogo costante e strutturato con l'azienda.

I principali stakeholder del Gruppo e i relativi temi di interesse sono riportati nella tabella che segue.

Scuole, Università, Istituti di ricerca	Partenariato e partecipazione diretta ai progetti di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti e processi con attenzione ai profili di sostenibilità ambientale Rapporti per lo sviluppo delle competenze professionali
Soci e Finanziatori	Dialogo e comunicazione costante sull'aggiornamento degli indicatori di performance aziendale Integrità e trasparenza nella gestione delle attività d'impresa
Fornitori	Definizione di protocolli e criteri chiari per la valutazione delle caratteristiche di qualità ed efficacia dei beni/servizi forniti Coinvolgimento attivo sui progetti di miglioramento, in modo particolare nelle filiere del packaging e dei prodotti realizzati da terzi
Dipendenti	Sviluppo di programmi di formazione adeguati e garanzia di pari opportunità nello sviluppo professionale e di carriera Corretta applicazione dei contratti di lavoro e attenzione alle politiche di welfare interno
Farmacie Clienti	Attenzione alle caratteristiche di qualità e sostenibilità economica e ambientale dei prodotti. Coinvolgimento, formazione e assistenza per il miglior rapporto con il cliente finale. Strumenti di comunicazione efficace delle informazioni e dei brand proposti
Consumatori finali	Risposta efficace alle esigenze di benessere e salute, valorizzando l'impiego di ingredienti naturali provenienti da filiere controllate, rispettose dell'ambiente e della biodiversità Sicurezza e qualità dei prodotti nel rispetto di normative, marchi e certificazioni
Istituzioni	Informazioni relativamente alle attività oggetto di autorizzazione (autorizzazioni ambientali) Integrità e trasparenza nella gestione delle attività d'impresa e dei rapporti di lavoro
Comunità locali	Sostegno diretto e indiretto alle iniziative sociali e solidali delle comunità del territorio e ai progetti di cooperazione per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale
Media	Efficacia degli strumenti di comunicazione (web, social, stampa specializzata, visite aziendali, ecc..) e chiarezza dei messaggi
Associazioni di categoria ⁴ / sindacati	Coinvolgimento nelle attività di rappresentanza di settore e condivisione di buone pratiche aziendali Disponibilità al confronto sui temi dei diritti dei lavoratori, igiene e sicurezza sul lavoro, formazione e pari opportunità

⁴ Unifarco aderisce al sistema Confindustria attraverso l'Associazione territoriale "Confindustria Veneto Est" e l'Associazione Confindustria Dispositivi Medici, all'Unione Italiana Food (associazione nazionale imprese alimentari) e all'Associazione "Cosmetica Italia" (associazione nazionale imprese cosmetiche). In seno a quest'ultima, il Vicepresidente di Unifarco, dott. Luigi Corvi, ricopre il ruolo di Presidente del "Gruppo Cosmetici in Farmacia".

Nel corso del **2025**, Unifarco ha inoltre promosso alcune **attività strutturate di stakeholder engagement** finalizzate a raccogliere percezioni, aspettative e spunti di miglioramento sul percorso ESG intrapreso. Le evidenze emerse hanno rappresentato un utile supporto sia per la definizione dei contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, sia per orientare il miglioramento continuo del Gruppo.

Coinvolgimento dei farmacisti clienti in Italia

Nel corso del 2025 è stata condotta un'indagine rivolta ai **farmacisti clienti italiani**, finalizzata a raccogliere una valutazione esterna dell'impegno aziendale in ambito ESG, approfondire il livello di attenzione dei farmacisti verso i temi della sostenibilità e comprendere, attraverso il loro punto di vista, l'orientamento dei consumatori finali.

Il questionario è stato inviato a tutte le farmacie clienti italiane e sono state ottenute **378 risposte**. La partecipazione è risultata particolarmente significativa tra i clienti più fidelizzati e all'interno della **Rete delle Farmacie Specializzate**, evidenziando una correlazione positiva tra intensità della relazione e disponibilità a rafforzare il dialogo sui temi della sostenibilità.

I risultati hanno restituito un quadro complessivamente positivo in merito alla percezione dell'impegno di Unifarco, con particolare apprezzamento per gli ambiti legati alla **formazione rivolta ai farmacisti**, all'attenzione verso le **materie prime** e alla **responsabilità sociale**.

Allo stesso tempo, l'indagine ha evidenziato alcune aree prioritarie su cui i farmacisti ritengono opportuno concentrare ulteriori sforzi nei prossimi anni, in particolare la **riduzione dell'impatto del packaging e degli imballaggi**, la **gestione dei rifiuti** e la scelta delle **materie prime**. Sono inoltre emersi spunti concreti in merito all'importanza di mettere a disposizione dei farmacisti **strumenti utili per valutare la sostenibilità dei fornitori** e materiali che possano supportare il dialogo con i consumatori finali, la cui sensibilità ai temi della sostenibilità risulta, secondo i farmacisti, ancora parziale.

Coinvolgimento dei farmacisti clienti nei mercati esteri

Per la prima volta nel 2025, Unifarco ha esteso un'attività analoga anche ai **farmacisti clienti dei principali mercati esteri** del Gruppo, con l'obiettivo di avviare un confronto più strutturato sui temi ESG anche al di fuori del contesto italiano.

L'indagine ha coinvolto i mercati **Francia, Belgio, Spagna e area DACH**. Pur ottenendo una partecipazione contenuta, il questionario ha rappresentato un primo passo significativo per comprendere il percepito ESG nei mercati internazionali e raccogliere indicazioni utili per il miglioramento.

Dalle evidenze emerse si osserva una percezione generalmente positiva dell'impegno di Unifarco, seppure con livelli di consapevolezza inferiori rispetto al contesto italiano. In diversi ambiti, infatti, **l'analisi suggerisce che il principale margine di miglioramento riguardi** non tanto l'operato aziendale in sé, quanto **la visibilità e la comunicazione delle iniziative già in essere**.

Anche nei mercati esteri le **priorità ambientali** indicate dai farmacisti risultano ampiamente allineate a quelle emerse in Italia, con particolare **attenzione a packaging e imballaggi, materie prime e rifiuti**. Rispetto ai risultati osservati in Italia, i clienti esteri hanno inoltre evidenziato una maggiore attenzione e sensibilità ai temi della sostenibilità da parte dei consumatori finali, in particolare nell'**area DACH, Francia e Belgio**. Infine, si conferma anche in questo contesto la necessità di mettere a disposizione dei farmacisti **dati e strumenti utili per valutare la sostenibilità dei fornitori**.

Ascolto e coinvolgimento dei collaboratori

Nel corso del 2025 il coinvolgimento dei **collaboratori** è stato rafforzato attraverso momenti dedicati di formazione e ascolto, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza interna sui temi ESG e raccogliere contributi utili per il miglioramento continuo.

In particolare, nel corso dell'anno si è svolta la formazione “**Cittadinanza Green**”, che ha coinvolto **446 collaboratori** della Capogruppo, pari al **72,8% della popolazione aziendale**. L'iniziativa aveva l'obiettivo di rafforzare la conoscenza interna sui temi della sostenibilità e di allineare i collaboratori sul percorso intrapreso da Unifarco. La formazione è stata valutata molto positivamente dai partecipanti, confermando un interesse diffuso verso tali temi.

Al termine delle sessioni formative sono stati inoltre attivati due strumenti di ascolto rivolti all'intera popolazione aziendale: un **questionario digitale**, che ha raccolto **oltre 200 risposte**, e le “**Casette dei Suggerimenti**”, canale permanente per condividere osservazioni e proposte in ambito ESG. Complessivamente, tra il questionario e le Casette dei Suggerimenti, nel mese di dicembre 2025 sono stati raccolti **oltre 100 contributi spontanei**.

Dalle evidenze emerse si conferma una **buona sensibilità interna** verso i temi della sostenibilità e una forte attenzione ai comportamenti quotidiani legati alla riduzione degli sprechi. Tra le **priorità ambientali** su cui i collaboratori ritengono opportuno concentrare gli sforzi futuri emergono in particolare **rifiuti, packaging ed emissioni di gas serra**, mentre i suggerimenti raccolti si concentrano soprattutto su aspetti concreti e operativi, quali i **materiali per le spedizioni**, i **consumi**, la **mobilità** e l'**illuminazione**. Le informazioni raccolte costituiscono una base utile sia per l'aggiornamento dell'**Analisi di Materialità**, sia per l'individuazione di possibili azioni di miglioramento interno.

Dialogo con gli istituti di credito

Nel 2025 Unifarco ha inoltre condotto un'attività di confronto strutturato con i propri **istituti di credito di riferimento**, con l'obiettivo di approfondire i criteri adottati in materia di **finanza sostenibile** e verificare il livello di allineamento tra i principali **KPI ESG monitorati dall'azienda** e quelli utilizzati dal sistema bancario nell'ambito dei finanziamenti **ESG-linked**.

L'attività ha coinvolto complessivamente **sette istituti di credito**, con i quali il confronto è avvenuto direttamente con gli **ESG experts** di riferimento. I riscontri raccolti hanno evidenziato un buon livello di attenzione da parte dei partners finanziari e hanno confermato la coerenza dell'impostazione adottata da Unifarco. È inoltre emersa la crescente rilevanza dei futuri standard europei di rendicontazione (**ESRS**) come riferimento per la valutazione delle performance ESG delle imprese.

Il confronto con gli istituti di credito ha rappresentato un'importante occasione di ascolto e di validazione esterna, utile non solo in chiave finanziaria, ma anche per rafforzare il presidio strategico del percorso ESG del Gruppo e cogliere opportunità di sviluppo coerenti con l'evoluzione del contesto normativo e di mercato.

Le attività di coinvolgimento realizzate nel corso del 2025 hanno ulteriormente rafforzato la capacità di Unifarco di ascoltare e interpretare le aspettative dei propri stakeholder, contribuendo a rendere più solido, partecipato e coerente il percorso di sostenibilità del Gruppo.

La determinazione dei temi materiali

[GRI 3-1, 3-2]

Nel corso del **2025**, Unifarco ha aggiornato il proprio processo di **determinazione dei temi materiali**, rafforzando l'approccio metodologico già adottato negli anni precedenti e integrando in modo più strutturato l'analisi degli impatti ambientali, sociali e di governance con la valutazione dei rischi e delle opportunità finanziarie associate.

Il processo è stato sviluppato in coerenza con quanto previsto dagli **Standard GRI (GRI 3: Material Topics 2021)** e ha tenuto conto delle più recenti evoluzioni normative e di buone pratiche in ambito di rendicontazione di sostenibilità.

Metodologia adottata

La determinazione dei temi materiali si è articolata in un percorso strutturato, che ha previsto le seguenti principali fasi:

1. Identificazione degli impatti

In una prima fase, Unifarco ha identificato i principali **impatti effettivi e potenziali** generati dalle proprie attività sull'ambiente, sulle persone e sul sistema economico. L'attività ha portato all'individuazione di **23 impatti** riconducibili ai principali ambiti ESG rilevanti per il Gruppo. Gli impatti sono stati classificati in:

- **positivi e negativi;**
- **attuali (effettivi) o potenziali.**

2. Valutazione degli impatti

Gli impatti identificati sono stati successivamente analizzati attraverso un processo di valutazione strutturato, realizzato tramite il coinvolgimento diretto del management aziendale. In particolare, sono stati coinvolti circa **20 tra direttori di funzione e amministratori delle società controllate**, ai quali è stato richiesto di esprimere una valutazione degli impatti sulla base dei seguenti criteri:

- **scala**, intesa come gravità dell'impatto;
- **diffusione**, ovvero l'estensione degli effetti generati;
- **irrimediabilità**, intesa come difficoltà nel mitigare o rimediare agli effetti negativi.

Per gli impatti potenziali è stata inoltre considerata anche la **probabilità di accadimento**. Le valutazioni raccolte hanno consentito di definire un **ordine di priorità** degli impatti, individuando quelli maggiormente rilevanti per il Gruppo e rispetto ai quali concentrare gli sforzi di presidio e miglioramento.

3. Integrazione con il sistema di governance e con gli stakeholder

I risultati dell'analisi sono stati condivisi e discussi internamente, anche in coordinamento con il **Comitato di Sostenibilità**, al fine di allineare le priorità emerse con gli indirizzi strategici del Gruppo.

Il processo ha inoltre tenuto conto delle evidenze emerse dalle attività di **stakeholder engagement** realizzate nel corso del 2025, descritte nel paragrafo precedente, che hanno fornito ulteriori elementi utili per validare e integrare le valutazioni effettuate.

4. Analisi dei rischi e delle opportunità finanziarie

In coerenza con un approccio alla sostenibilità sempre più integrato, Unifarco ha affiancato all'analisi degli impatti una valutazione dei **rischi e delle opportunità di natura finanziaria** connessi ai temi ESG individuati.

A tal fine, sono stati identificati complessivamente **37 rischi e opportunità**, per i quali è stata effettuata una valutazione, con il coinvolgimento delle principali figure responsabili dell'area economico-finanziaria, in termini di:

- **probabilità di accadimento;**
- **impatto potenziale sul piano economico-finanziario.**

Questa analisi ha consentito di rafforzare il collegamento tra sostenibilità e performance economica, contribuendo a una visione più integrata e prospettica dei temi rilevanti per il Gruppo.

PRINCIPALI RISCHI FINANZIARI ASSOCIATI AI TEMI MATERIALI	
TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE RISCHIO
Imballaggi	Possibile aumento dei costi e/o necessità di adattare il business aziendale a seguito dell'introduzione di normative finalizzate alla riduzione dell'utilizzo di plastica negli imballaggi.
Aspetti ESG dei Fornitori	Possibile incremento dei costi di approvvigionamento o necessità di sostituire fornitori a fronte di performance ESG non adeguate.
Sicurezza dei Prodotti	Possibilità di incorrere in sanzioni, danni reputazionali o richieste di risarcimento in caso di problematiche relative alla qualità o sicurezza dei prodotti.
Distribuzione del Valore Economico	Possibile riduzione della capacità di generare e distribuire valore economico a seguito di condizioni di mercato sfavorevoli.
Emissioni di gas serra	Possibile indisponibilità di materie prime o incremento dei costi di approvvigionamento a causa del cambiamento climatico, di eventi atmosferici estremi o di vincoli commerciali.

PRINCIPALI OPPORTUNITÀ FINANZIARIE ASSOCIATE AI TEMI MATERIALI	
TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE OPPORTUNITÀ
Ricerca & Sviluppo	Rafforzamento della reputazione aziendale e della competitività commerciale attraverso lo sviluppo continuo di prodotti innovativi, efficaci e sicuri.
Scelta Sostenibile delle Materie Prime	Valorizzazione dell'offerta attraverso la selezione di materie prime a minore impatto ambientale, di origine naturale o provenienti da filiere controllate.
Formazione del Personale	Miglioramento delle competenze professionali, della soddisfazione delle persone e della capacità dell'organizzazione di generare valore nel tempo.
Prelievo idrico	Possibilità di ridurre il rischio di futuri impatti economici legati alla disponibilità della risorsa attraverso investimenti in tecnologie e infrastrutture.
Imballaggi	Valorizzazione dei prodotti e miglioramento del posizionamento competitivo attraverso l'utilizzo di materiali riciclati o a minore impatto ambientale.

5. Definizione dei temi materiali

Sulla base delle analisi condotte, Unifarco ha individuato i **temi materiali**, ovvero gli ambiti di sostenibilità che riflettono gli impatti più significativi generati dall'organizzazione e che risultano maggiormente rilevanti per il proprio modello di business e per gli stakeholder.

TEMI MATERIALI E RELATIVI IMPATTI ORDINATI PER RILEVANZA			
Area ESG	Tema Materiale	Impatto	Natura dell'impatto ⁵
G	Ricerca & Sviluppo	Sviluppo di prodotti e servizi efficaci e sicuri quale condizione indispensabile per la crescita e la competitività nel mercato	✓
S	Informazione dei Consumatori	Miglioramento dell'immagine aziendale garantendo adeguate modalità di accesso alle informazioni sui prodotti e canali di interlocuzione diretta tra consumatore e azienda	✓
E	Imballaggi	Maggior consumo di risorse naturali, energia e acqua dovuto all'uso di materie prime vergini per il packaging dei prodotti	X
S	Formazione del Personale	Miglioramento delle competenze professionali dei dipendenti e collaboratori attraverso percorsi formativi	✓
G	Valore economico generato e distribuito	Generazione e distribuzione del valore economico quale contributo allo sviluppo dell'economia e al benessere degli stakeholder e della comunità	✓
S	Contributo alla Comunità	Promozione di relazioni positive con le comunità locali mediante ascolto, coinvolgimento attivo e supporto, anche economico, alle loro iniziative	✓
E	Scelta delle Materie Prime	Scelta delle materie prime nel rispetto dei criteri di economia circolare	✓
E	Promozione della Biodiversità	Promozione di soluzioni e buone pratiche per la salvaguardia della biodiversità	✓
E	Inquinamento dell'acqua	Possibili scarichi di sostanze chimiche nell'acqua dovuti al processo di produzione	↓
E	Rifiuti	Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi connessi alle attività produttive	X
S	Diritti Umani	Conseguenze derivanti dal verificarsi di episodi di discriminazione e/o violazione dei diritti umani della forza lavoro	↓
G	Aspetti ESG dei Fornitori	Possibili danni reputazionali e operativi subiti a causa della scarsa attenzione alla gestione degli aspetti ESG da parte dei fornitori	↓
S	Sicurezza dei Prodotti	Possibilità che emergano non conformità riguardanti i requisiti informativi, di etichettatura e di sicurezza dei prodotti	↓
S	Occupazione Sicura	Conseguenze derivanti violazioni di disposizioni di legge e/o di contrattazione collettiva di settore/aziendale	↓
S	Parità di Genere	Conseguenze derivanti dal verificarsi di episodi di discriminazione basate sul genere	↓
S	Salute e sicurezza dei lavoratori	Possibile verificarsi di infortuni sul lavoro con conseguenze gravi o mortali	↓

⁵ ✓ Impatto positivo attuale: attività già in essere con effetti di beneficio;
X Impatto negativo attuale: attività già in essere legato al tipo di business aziendale;
↓ Impatto negativo potenziale: impatti che potrebbero verificarsi in base al tipo di business aziendale.

S	Lavoratori Lungo la Catena del Valore	Possibile mancato rispetto delle normative di legge e delle convenzioni internazionali in merito a: contrattazione collettiva, sicurezza sul lavoro, diritti umani, lavoro minorile e lavoro forzato lungo la catena del valore	↓
E	Emissioni di gas serra	Emissioni di gas serra collegate alle materie prime utilizzate, ai consumi di energia elettrica e combustibili da fonti fossili connessi alle attività produttive e commerciali	X
E	Consumo idrico	Consumo idrico destinato alla realizzazione dei prodotti e al lavaggio dei macchinari	X
G	Trasparenza e integrità nella gestione del business	Possibili danni reputazionali e legali connessi all'insufficiente conoscenza delle policy interne in materia di trasparenza e integrità nella gestione del business	↓
E	Inquinamento dell'aria	Emissione in aria di sostanze inquinanti dovute al processo di produzione e agli autoveicoli aziendali	X
E	Prelievo idrico	Prelievo idrico unicamente da rete pubblica con impatto sulla disponibilità di acqua potabile a valle	X
G	Condizioni Commerciali con i Fornitori	Possibile pregiudizio all'attività economica delle aziende fornitrici attraverso l'imposizione di condizioni commerciali irragionevoli	↓

Il Bilancio di Sostenibilità si concentra sulla rendicontazione di tali temi, sui quali il Gruppo indirizza le proprie azioni, i propri obiettivi e le proprie iniziative di miglioramento.

I 23 TEMI MATERIALI DEL GRUPPO UNIFARCO	
Area ESG	Tema Materiale
ENVIRONMENT	Imballaggi; Scelta delle materie prime; Promozione della biodiversità; Inquinamento dell'acqua; Rifiuti; Emissioni di gas serra; Consumo idrico; Inquinamento dell'aria; Prelievo idrico
SOCIAL	Informazione dei consumatori; Formazione del personale; Contributo alla comunità; Diritti umani; Sicurezza dei prodotti; Occupazione sicura; Parità di genere; Sicurezza dei lavoratori; Lavoratori lungo la catena del valore
GOVERNANCE & ORGANIZATION	Ricerca & Sviluppo; Distribuzione del valore economico; Aspetti ESG dei fornitori; Trasparenza e integrità nella gestione del business; Condizioni commerciali con i fornitori

1.5 LA GOVERNANCE

I principali organi di amministrazione e controllo di Unifarco sono:

- **Consiglio di Amministrazione**, composto dal Presidente Luigi Corvi, dall'Amministratore Delegato Enea Borgioli e dai Consiglieri delegati Massimo Slaviero, Giovanni Baratto, Marco Riva, nonché dai Consiglieri Fabio Buttignon, Elena Lomolino, Edoardo Maria Subert e Paolo Cionini.
- **Comitato Esecutivo**, composto dal Presidente Massimo Slaviero e dai membri Luigi Corvi, Giovanni Baratto, Marco Riva e Enea Borgioli.
- **Collegio Sindacale**, composto da un Presidente, due Sindaci effettivi più due supplenti. Tra questi 1 Sindaco effettivo e 1 Sindaco supplente sono eletti dai soci farmacisti.
- **Organismo di Vigilanza (OdV)** composto da due membri.

Si segnala inoltre il ruolo di revisione legale dei conti alla **Società di Revisione Deloitte & Touche Spa**.

Il massimo organo di governo della Società, nominato dall'Assemblea dei Soci, è il **Consiglio di Amministrazione** composto da 9 membri (1 non esecutivo) dei quali **1 donna e 8 uomini**. 8 membri del Consiglio di Amministrazione sono di età superiore a 50 anni, 1 di età superiore a 40 anni. Le farmacie clienti e socie di Unifarco sono coinvolte nel processo di selezione e designazione di un loro rappresentante in seno a tale organo.

Il Codice Etico di Unifarco⁶ stabilisce i principi e individua le modalità volte a garantire la prevenzione dei conflitti di interesse ad ogni livello gerarchico, in primis da parte degli Amministratori⁷. L'assunzione delle cariche negli organi di amministrazione è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, nel rispetto della normativa applicabile in materia.

L'**OdV** si riunisce con regolarità e sono evidenti nel documento di Riesame interno gli output delle osservazioni e raccomandazioni.

Il **Consiglio di Amministrazione** approva le strategie aziendali considerando le prestazioni economiche, sociali e ambientali del Gruppo; valuta e valida l'analisi dei rischi e opportunità; valuta e approva il **Bilancio di Sostenibilità** del Gruppo nonché la **Relazione d'Impatto** annuale della Società, redatta in conformità alle disposizioni di legge in materia di Società Benefit.

Nel corso del 2025 è stato costituito il **Comitato Esecutivo** con il compito di assumere decisioni strategiche e di alta direzione riguardanti l'operatività e l'amministrazione dell'azienda, elaborando le linee di indirizzo a beneficio del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato.

Nell'ambito dei sistemi di gestione per la qualità, è attribuita una particolare rilevanza al documento **"Riesame della direzione"**, che contiene indicatori di performance operativa e direzionale, articolati per le distinte funzioni, e sintetizzate in un quadro di KPI secondo l'approccio della *"balanced scorecard"*. In tale sede vengono identificate, monitorate, rendicontate e valutate le performance economiche, ambientali e sociali della Società.

Il **Comitato di Direzione** rappresenta la sede di confronto periodico tra i direttori delle diverse funzioni aziendali e costituisce un presidio rilevante per l'allineamento operativo e strategico delle principali decisioni aziendali.

Il Gruppo si avvale anche dei **Board**, intesi come momenti di relazione diretta e confronto tra il vertice aziendale e il management responsabile delle singole funzioni interne o con i referenti delle società controllate. I Board rappresentano un ulteriore strumento di coordinamento, approfondimento e monitoraggio su specifici ambiti organizzativi, gestionali e strategici.

⁶ Vedi successivo Cap. 1.5 "La nostra integrità e trasparenza".

⁷ Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ricopre ruoli di alta dirigenza nella società.

La valutazione delle performance degli Amministratori e del management è articolata sulla base di parametri sia economici che qualitativi nell'ambito di diversi meccanismi operativi. Un primo meccanismo è legato al controllo esercitato dall'Assemblea dei soci sul Consiglio di Amministrazione, il quale presenta il Bilancio di esercizio e la Relazione di accompagnamento che illustra numerosi indicatori in diversi ambiti di attività. Un secondo meccanismo è connesso alla gestione delle certificazioni volontarie su qualità, ambiente, sicurezza e pratiche di produzione che, attraverso un approccio strategico basato sulle valutazioni di rischi e opportunità, indicano le possibili aree di miglioramento e/o di non conformità.

La definizione della remunerazione per amministratori e management è così distinta:

- a) **amministratori**: il compenso complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione è approvato dalla Assemblea dei Soci. Questa informazione è altamente trasparente, sia in virtù della numerosità dei soci, sia per la prassi, introdotta nel 2019, di invitare alla Assemblea dei soci la Rappresentanza Sindacale Unitaria dei lavoratori, in coerenza con il "modello partecipativo" di relazioni industriali promosso dalla Società. La ripartizione del compenso mensile tra gli amministratori è stabilita collegialmente dal Consiglio di Amministrazione.
- b) **dirigenti**: la remunerazione dei dirigenti è contrattata individualmente dall'Amministratore delegato, con l'assistenza del Direttore del personale, avvalendosi di banche dati di *benchmarking* retributivo per ruolo/voce/territorio. L'informazione sui posizionamenti retributivi dei dirigenti è inoltre periodicamente condivisa in sede di Comitato Esecutivo. La parte variabile della retribuzione dei dirigenti è collegata in primo luogo alla redditività aziendale secondo un principio di "*ability to pay*" e in secondo luogo alle schede MBO (*Management By Objectives*, premialità per obiettivi). La remunerazione dei dirigenti è stata recentemente aggiornata sulla base del CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi con decorrenza dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027.

Unifarco, infine, si è adeguata al Regolamento europeo 2016/679 (GDPR) sulla protezione dei dati personali, nominando un Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO), della cui funzione si avvalgono anche le società del Gruppo, e delegando i Direttori di funzione ai fini della sua corretta applicazione.

I Comitato di Sostenibilità di Unifarco

Dal 2024 è stato reso operativo il **Comitato di Sostenibilità** di Unifarco (che sostituisce il Comitato Manageriale ESG), organo di supporto al Consiglio di Amministrazione composto dai direttori delle Aree coinvolte nelle tematiche ESG. Il Comitato ha il compito di affiancare il Consiglio di Amministrazione nella definizione della **strategia di sostenibilità** e del relativo piano di attuazione, monitorandone nel tempo i progressi, esprimendo pareri su questioni e impatti ESG rilevanti e supportando l'integrazione della sostenibilità nei processi decisionali aziendali. Il Comitato è inoltre chiamato a contribuire all'evoluzione del sistema di governance ESG del Gruppo, anche in relazione alla progressiva integrazione di obiettivi ESG nei sistemi di gestione e indirizzo aziendale. Il Comitato è dotato di un Regolamento formalmente approvato in occasione del primo Consiglio di Amministrazione del 2025.

Nel corso del **2025**, il Comitato di Sostenibilità ha progressivamente consolidato il proprio ruolo, riunendosi **tre volte** e contribuendo in modo diretto al rafforzamento del presidio strategico dei temi ESG all'interno del Gruppo. In particolare, le attività del Comitato si sono concentrate su quattro principali ambiti di lavoro:

- l'**analisi dei risultati** emersi dal **Bilancio di Sostenibilità 2024**;
- l'analisi delle attività di **stakeholder engagement** condotte nel corso dell'anno;
- la **condivisione e approvazione dell'Analisi di Materialità** aggiornata;
- l'**avvio dei lavori** per la definizione del **Piano Strategico ESG 2026-2030**.

Attraverso tali attività, il Comitato ha contribuito all'**identificazione dei temi ESG prioritari** per il Gruppo, alla **raccolta e analisi di input strategici** provenienti sia dall'interno dell'organizzazione sia dagli stakeholder esterni, nonché alla definizione di una **prima proposta strutturata di Piano Strategico ESG** da sottoporre a valutazione ed approvazione da parte del Comitato Esecutivo nel corso del 2026.

1.6 LA NOSTRA INTEGRITÀ E TRASPARENZA

In linea con i valori di correttezza e trasparenza ai quali è da sempre orientata l'attività aziendale, Unifarco si è dotata di un **Codice Etico**⁸ e di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** come previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001⁹. Entrambi i documenti sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione il 28 aprile 2011 e sono stati costantemente aggiornati nel corso degli anni (ultima revisione nel 2022).

Il riferimento ad un modello di **corporate governance** costituisce un'importante opportunità di verifica e integrazione dei processi decisionali ed applicativi aziendali nonché dei relativi sistemi di controllo.

Il **Codice Etico** sancisce i principi ai quali si ispirano i comportamenti della Capogruppo nonché, attraverso il suo ruolo di indirizzo e controllo, quelli delle società controllate.

Agire sempre nel rispetto delle leggi, intrattenere rapporti onesti, corretti, imparziali e senza pregiudizi con tutti gli *stakeholder*; rispettare i diritti umani delle persone; competere lealmente sul mercato; tutelare la salute e la sicurezza delle persone, monitorare e minimizzare gli impatti sull'ambiente, sono solo alcuni tra i **capisaldi valoriali** che il Codice Etico richiama, individuando parallelamente adeguate misure di controllo e verifica del loro rispetto e procedure di segnalazione (anonima) di eventuali violazioni insieme al regime sanzionatorio per perseguire quelle accertate.

Nel corso del 2025 e nel rispetto dei principi etici che orientano costantemente l'attività del Gruppo, in capo alle società che ne fanno parte:

- ✓ **non è stato accertato alcun episodio di corruzione, né sono state intraprese cause legali legate alla corruzione.**
- ✓ **non sono state elevate sanzioni per violazioni di carattere ambientale;**
- ✓ **non sono state elevate sanzioni per violazioni sulle pratiche di lavoro;**
- ✓ **non sono stati accertati né contestati casi di discriminazione o di violazione dei diritti umani;**
- ✓ **non sono emersi casi di non conformità significativi riguardanti i requisiti informativi, di etichettatura e di sicurezza dei prodotti**¹⁰;
- ✓ **non sono state elevate sanzioni o emerse violazioni in materia di trattamento dei dati personali (privacy).**

⁸ Consegnato ad ogni nuovo collaboratore e pubblicato sul sito di Unifarco nella pagina: <https://assets.unifarco.it/portale2017/it/Assets/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita/codice-etico-unifarco.pdf>.

⁹ Sono in corso valutazioni volte ad estendere l'implementazione del "Modello 231" in capo ad altre società del Gruppo.

¹⁰ Ai fini della redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, si intendono "non significative" le non conformità che non hanno comportato l'irrogazione di sanzioni pecuniarie.

1.7 I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI

Unifarco si è impegnata a conseguire certificazioni che attestano con continuità la qualità dei propri processi produttivi e le sue pratiche di buona fabbricazione. Quelle possedute dalla Società sono state rinnovate nel corso del 2025. Di seguito le certificazioni:

- Sistema di gestione per la qualità (ISO 9001:2015)
- Sistema di gestione ambientale (ISO 14001:2015)
- Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001:2018)
- Cosmetici - Pratiche di buona fabbricazione (GMP) - Linee Guida sulle Pratiche di Buona Fabbricazione (ISO 22716:2008)
- Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentati (ISO 13485:2016)

Nel corso del 2025, inoltre, anche Duepipharma S.r.l. ha rinnovato le seguenti certificazioni:

- Sistema di gestione per la qualità (ISO 9001:2015)
- Integratori alimentari - Pratiche di buona fabbricazione (GMP)
- Produzione Biologica ed etichettatura dei prodotti biologici (Regolamento UE 2018/848)

Unifarco, inoltre, è stata **la prima azienda del settore cosmetico a livello mondiale** ad avere richiesto e ottenuto per alcuni suoi prodotti il riconoscimento della **Dichiarazione ambientale EPD** da parte dell'**International EPD® System**, finalizzata ad attestare il livello di **impatto ambientale** dell'intero **ciclo di vita** (LCA - Life Cycle Assessment) degli stessi¹¹.



¹¹ Per maggiori dettagli vedi Cap. 2.3 "La valutazione dell'impatto ambientale dei prodotti".

1.8 OBIETTIVI E AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ DI UNIFARCO

Nel **Bilancio di Sostenibilità 2021**, Unifarco ha definito una serie di **obiettivi ESG** con orizzonte temporale al **2025**, impegnandosi a monitorarne annualmente i progressi.

Tali obiettivi sono stati definiti con riferimento principalmente alla **Capogruppo**, in coerenza con il livello di maturità del percorso ESG dell'azienda in quel momento e con la progressiva strutturazione dei sistemi di raccolta dati, monitoraggio e presidio delle performance di sostenibilità.

A distanza di quattro anni, questo percorso ha rappresentato un'importante fase di sviluppo per l'azienda, contribuendo a rafforzare la **consapevolezza sui temi ESG** e ad avviare un processo strutturato di **miglioramento continuo** sui principali ambiti di sostenibilità.

I risultati ottenuti nel periodo evidenziano progressi significativi in tutte le aree ESG e, nella maggior parte dei casi, il **raggiungimento degli obiettivi prefissati**. Il percorso intrapreso ha inoltre consentito di affinare progressivamente gli **strumenti di misurazione e gestione delle performance**, contribuendo a consolidare un approccio più sistematico alla sostenibilità.

Alla luce dell'esperienza maturata, Unifarco si appresta ora ad avviare una nuova fase del proprio percorso, orientata a una **pianificazione strategica di medio-lungo termine**. In tale contesto, il **Comitato di Sostenibilità**, istituito nel 2024, ha avviato nel corso del 2025 le attività per la definizione del **Piano Strategico ESG 2026-2030**, che avrà invece una **prospettiva di Gruppo** e sarà quindi progressivamente esteso alle principali società incluse nel perimetro di rendicontazione.

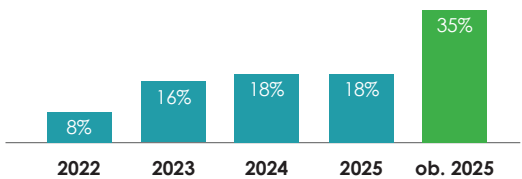
L'obiettivo del Piano sarà quello di:

- rafforzare ulteriormente l'integrazione della sostenibilità nel modello di business;
- definire obiettivi sempre più **misurabili e sfidanti**, coerenti con l'evoluzione del contesto normativo e di mercato;
- migliorare il sistema di **monitoraggio attraverso KPI strutturati**;
- garantire una **rendicontazione trasparente e allineata agli standard europei**.

Questo percorso rappresenta un'evoluzione naturale del lavoro avviato negli anni precedenti e costituisce la base per il continuo sviluppo della strategia di sostenibilità del Gruppo.

PACK IN PLASTICA

Entro il 2025: il 35% del packaging in plastica dei cosmetici¹² prodotti internamente dall'azienda sarà realizzato con plastica riciclata¹³;



Nel 2025 è proseguito l'impegno del Gruppo per la riduzione dell'impatto ambientale del packaging cosmetico attraverso l'incremento dell'utilizzo di plastica riciclata. Sebbene l'obiettivo del 35% non sia stato raggiunto, nel 2025 sono state realizzate diverse iniziative concrete volte a migliorare la sostenibilità dei materiali utilizzati.

In particolare:

- è stato effettuato il **restyling di 7 prodotti della Linea Farmacisti Preparatori**, che presentano ora un packaging contenente almeno il **50% di plastica riciclata (100% per 3 prodotti)**;
- è stata incrementata la quota di plastica riciclata nel packaging di **1 prodotto della Linea Ceramol e 2 prodotti della Linea Dolomia**;
- sono stati sviluppati **2 nuovi prodotti della Linea Dolomia** già caratterizzati dall'utilizzo di materiali riciclati.

Il mancato raggiungimento del target è riconducibile principalmente alla necessità di garantire il mantenimento dei più elevati standard di **qualità e sicurezza del prodotto**, che rappresentano un elemento prioritario per il Gruppo. Ogni soluzione di packaging viene infatti sottoposta a rigorosi test di compatibilità con il contenuto, al fine di evitare qualsiasi interazione che possa comprometterne l'integrità.

In alcuni casi, tali verifiche hanno reso necessario limitare l'utilizzo di plastica riciclata, privilegiando soluzioni che garantissero piena conformità ai requisiti tecnici e normativi. Inoltre, l'impiego di materiali riciclati è influenzato dalla **disponibilità sul mercato** e dal livello di maturità delle **tecnologie produttive**, che devono assicurare standard qualitativi elevati e continuità di approvvigionamento.

Considerata la centralità del tema e la volontà di proseguire nel percorso di miglioramento, l'obiettivo relativo all'incremento dell'utilizzo di plastica riciclata sarà **riproposto e aggiornato** nell'ambito del **Piano Strategico ESG 2026–2030**.

ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

Entro il 2025: oltre a confermare il ricorso esclusivo a energia elettrica da fonti rinnovabili, tutti i nuovi edifici saranno riscaldati con **pompe di calore** e **tutte le lampade a fluorescenza saranno sostituite con sistemi a LED**.

L'impegno del Gruppo sul fronte dell'**efficienza energetica** e della progressiva riduzione dei consumi ha portato nel tempo a risultati concreti e significativi. In particolare, al 2025:

- è stato **confermato il ricorso esclusivo a energia elettrica da fonti rinnovabili**;
- tutti i **nuovi edifici aziendali** continuano a essere progettati secondo criteri orientati alla sostenibilità, prevedendo l'utilizzo di **pompe di calore** e soluzioni impiantistiche ad alta efficienza;

¹² Sono esclusi i prodotti di make-up e gli integratori

¹³ Le informazioni relative alla percentuale di plastica riciclata dei cosmetici non corrispondono esattamente con quelle riportate nell'edizione del Bilancio di Sostenibilità consolidato pubblicato lo scorso anno. Le differenze sono dovute all'intervenuto affinamento delle metodologie di raccolta e gestione dei dati.

- è già stata completata negli anni precedenti la **sostituzione di tutte le lampade fluorescenti con sistemi a LED**, con benefici in termini di efficienza energetica e riduzione dell'impatto ambientale.

A conferma di questa strategia, nel corso del **2025** è stato inoltre realizzato il nuovo **impianto di climatizzazione centralizzato** della sede di **Santa Giustina**, basato sull'installazione di un **chiller ad alta efficienza**, che consente una gestione più efficace e integrata dei fabbisogni di riscaldamento e raffrescamento. Parallelamente, è stata acquisita e integrata una **centrale termica**, permettendo una supervisione centralizzata e un monitoraggio più puntuale del funzionamento dei circolatori e delle caldaie.

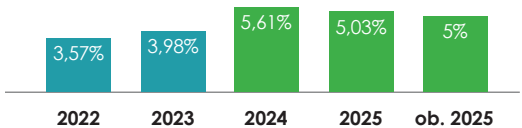
Accanto agli interventi sugli edifici, Unifarco dedica particolare attenzione anche alla riduzione dei consumi energetici associati ai **processi produttivi**, intervenendo sull'efficienza dei macchinari e sull'ottimizzazione delle prestazioni. Nel corso del 2025 sono stati infatti sostituiti alcuni **macchinari produttivi** con soluzioni tecnologicamente più avanzate, in grado di aumentare la **produttività oraria** (fino a **+150% pezzi/ora**) e di ridurre il **consumo energetico per unità di prodotto** (fino a oltre **-30% kWh/pezzo**¹⁴).

Nel corso del 2025 sono inoltre proseguiti i lavori di realizzazione del nuovo **stabilimento di Gravazze** (Santa Giustina, BL), progettato secondo criteri di efficienza energetica e dotato di una **centrale fotovoltaica** con potenza complessiva superiore a **400 kW**. L'impianto, la cui entrata in funzione è prevista nel **2026**, consentirà di autoprodurre circa tra **400.000 e 500.000 kWh/anno** di energia elettrica, contribuendo alla riduzione della dipendenza dalla rete e al contenimento dell'impatto ambientale dei consumi energetici aziendali.

Nel complesso, i risultati raggiunti confermano l'efficacia delle politiche di **energy saving** adottate dal Gruppo, che hanno consentito di migliorare l'efficienza degli impianti, ottimizzare la gestione energetica e rafforzare le basi per il raggiungimento dei futuri obiettivi ESG.

CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ

Entro il 2025: il 5 per mille dei ricavi di vendita sarà destinato a progetti e iniziative con elevato **contenuto sociale culturale, di valorizzazione del territorio e delle sue comunità**;



Unifarco ha sempre riconosciuto il valore del **territorio** e delle **comunità** che ne hanno accompagnato il percorso di crescita, sostenendo nel tempo iniziative a carattere sociale, culturale e sportivo.

Nel **2025**, l'obiettivo definito è stato **pienamente raggiunto**, con un contributo complessivo pari al **5 per mille dei ricavi di vendita**, corrispondente a circa **565.000 euro** tra **erogazioni in denaro e prodotti**, destinati a circa **250 beneficiari**.

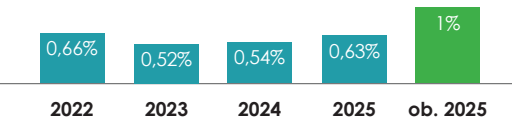
Il risultato conferma la volontà dell'azienda di mantenere un ruolo attivo nel supporto al tessuto sociale e territoriale di riferimento, attraverso collaborazioni con **associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni del terzo settore e realtà locali** impegnate in attività sociali, sportive, di promozione culturale e valorizzazione del territorio.

L'impegno verso la comunità continua a rappresentare un elemento distintivo dell'identità di Unifarco e un ambito rilevante della propria strategia di sostenibilità. Per questo motivo, anche nel prossimo ciclo di pianificazione ESG, il sostegno a iniziative con impatto positivo sulle persone e sui territori continuerà a costituire un'area di attenzione prioritaria.

¹⁴ Dati da Certificazione Ex Post resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 ARTT. 46 e seguenti e degli ARTT. 359 e 481 del codice penale.

ATTIVITÀ FORMATIVE

Entro il 2025: il valore economico delle attività formative erogate a favore dei dipendenti sarà incrementato a non meno del 1% dei costi del personale



Unifarco investe costantemente nella **formazione delle proprie persone**, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze, sostenere la crescita professionale e accompagnare l'evoluzione dell'organizzazione.

Nel corso del 2025, questo impegno si è tradotto in **oltre 7.000 ore di formazione complessive**, in aumento del **12,5% rispetto al 2024**, di cui **oltre 5.000 ore di formazione non obbligatoria**, a conferma della volontà dell'azienda di promuovere percorsi di sviluppo che vadano oltre gli adempimenti normativi.

Il **valore economico** delle attività formative erogate nel 2025 è stato pari allo **0,63% dei costi del personale**, in crescita rispetto agli anni precedenti, pur senza raggiungere il target dell'1% definito nel 2021.

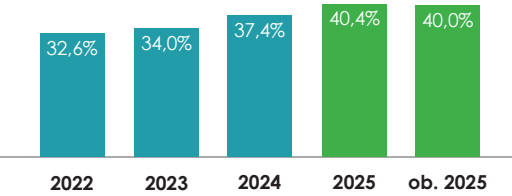
Il dato evidenzia tuttavia un rafforzamento concreto dell'investimento formativo: nel 2025, infatti, i **costi relativi alla formazione** sono aumentati del **26% rispetto al 2024**, a fronte di una crescita dei **costi del personale** pari al **7,5%**. Questo andamento conferma la volontà di continuare a investire nello sviluppo delle competenze, anche in un contesto caratterizzato da una crescita della popolazione aziendale e da una conseguente espansione della base di costo di riferimento.

Nel corso del periodo considerato, l'offerta formativa si è concentrata su ambiti coerenti con le esigenze strategiche e operative dell'azienda, includendo percorsi di **aggiornamento tecnico-specialistico**, **sviluppo manageriale** e **formazione sui temi della sostenibilità**.

Pur non avendo raggiunto il valore obiettivo fissato per il 2025, il percorso intrapreso conferma l'attenzione di Unifarco verso la **crescita professionale delle persone**, che continuerà a rappresentare un ambito prioritario anche nel nuovo ciclo di pianificazione ESG.

PARITÀ DI GENERE

Entro il 2025: la percentuale di donne sul totale del personale con responsabilità di gestione e coordinamento (manager e capi reparto) sarà incrementata a non meno del 40%.



Il risultato raggiunto nel **2025** consente di considerare l'obiettivo **pienamente conseguito**, confermando il percorso di crescita progressiva della presenza femminile nei ruoli di responsabilità all'interno dell'organizzazione.

Il dato si inserisce in un contesto aziendale caratterizzato da una presenza femminile strutturalmente significativa: al **31 dicembre 2025**, infatti, le donne rappresentano il **63% del personale di Unifarco** (66% nel Gruppo), a conferma del ruolo centrale che esse ricoprono nella vita aziendale.

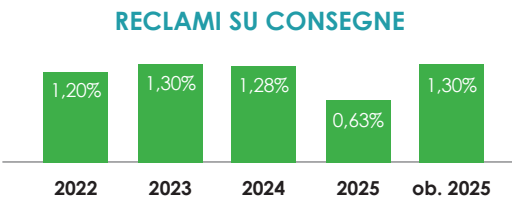
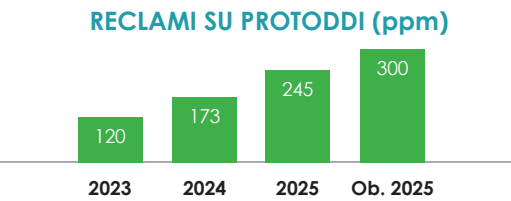
Unifarco considera il tema della **parità di genere** e della **valorizzazione delle competenze femminili** un elemento rilevante del proprio modello organizzativo e del proprio approccio alla sostenibilità sociale. In

questo contesto, l'azienda si impegna a garantire **pari opportunità di crescita professionale**, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo e attento allo sviluppo delle persone.

Il raggiungimento del target rappresenta un risultato significativo, che il Gruppo intende consolidare nel tempo, proseguendo nel percorso di promozione di una leadership sempre più inclusiva, equilibrata e coerente con i propri valori.

SERVIZIO AI CLIENTI

Nell'ottica di migliorare la qualità del servizio ai clienti: Unifarco si impegna a mantenere **fino al 2025** un'incidenza media dei **"Reclami su prodotto"** rispetto al numero di pezzi venduti pari a **300 ppm¹⁵**, nonché a mantenere **entro il 2025** la percentuale dei **"Reclami su consegne"**, da parte dei clienti, al **1,3%** del numero totale di spedizioni a loro destinate;



La Società registra e verifica costantemente qualsiasi irregolarità di prodotto o di processo segnalata dalle farmacie o intercettata dai controlli interni, con l'obiettivo di migliorare continuamente la qualità del servizio e il rapporto con i fornitori.

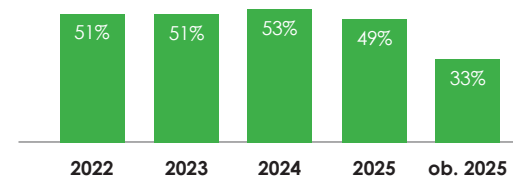
Negli ultimi anni, per garantire un riscontro ancora più concreto alle segnalazioni dei clienti, è stata avviata una riclassificazione delle non conformità, ridefinendo i criteri di raccolta e analisi in linea con i nuovi processi aziendali. Le principali novità introdotte riguardano una categorizzazione più precisa delle non conformità e una registrazione più rigorosa, che ha portato a un aumento del numero di reclami sui prodotti. Questo incremento non è dovuto a un peggioramento della qualità dei prodotti, ma a un sistema di monitoraggio più strutturato e dettagliato, capace di individuare con maggiore accuratezza eventuali anomalie. Questa evoluzione permette di concentrarsi in modo più mirato sui temi chiave per il miglioramento continuo. Tutte le segnalazioni continuano a essere analizzate per individuare le cause, mitigare i rischi e implementare azioni correttive.

Per quanto riguarda i reclami sulle consegne, l'incidenza sul numero totale di spedizione effettuate risulta nel complesso in diminuzione nel 2025 grazie alle rigorose procedure implementate per i processi logistici.

¹⁵ "parti per milione", vedi anche Cap. 4.3 "La Responsabilità verso le Farmacie e i Clienti", Tabella 4.3.1.

SOLIDITÀ PATRIMONIALE

Nell'ottica di assicurare l'**adeguata solidità patrimoniale dell'azienda**: Unifarco si impegna, **sino al 2025**, a destinare a riserva una quota dell'utile di esercizio mai inferiore al 33% del valore trattenuto complessivo generato nel corso di ogni esercizio;

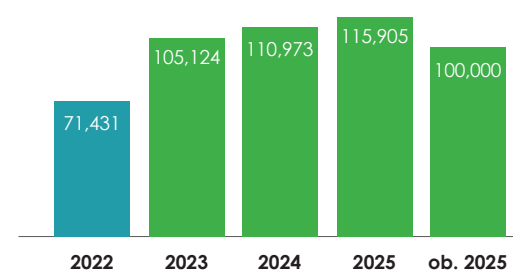


Unifarco si impegna da sempre a garantire un'elevata solidità patrimoniale, elemento essenziale per sostenere la crescita aziendale, affrontare le sfide del mercato e assicurare continuità operativa nel lungo periodo. In quest'ottica, l'azienda ha mantenuto l'impegno di destinare a riserva una quota dell'utile di esercizio mai inferiore al 33% del valore trattenuto complessivo generato ogni anno.

Grazie a questa strategia, Unifarco ha consolidato ulteriormente la propria struttura finanziaria, rafforzando la capacità di investimento in innovazione, qualità e servizio ai clienti. L'obiettivo è stato raggiunto con una percentuale effettiva pari al 49%, dimostrando l'attenzione costante alla sostenibilità economica e alla creazione di valore nel tempo.

ATTIVITÀ FORMATIVE PER I FARMACISTI

Nell'ottica di contribuire ad accrescere la preparazione e le competenze dei **farmacisti** clienti, attraverso attività formative, **online** e **offline**, organizzate dall'azienda e a loro rivolte, **entro il 2025: Unifarco si impegna a far sì che il numero di partecipazioni a tali attività risulti incrementato a 100.000¹⁶.**



Unifarco crede fermamente che la formazione continua sia il pilastro di una consulenza qualificata e di valore. Per questo, investiamo costantemente risorse ed energie in un'offerta formativa strutturata, che supporti i farmacisti nel loro ruolo di consiglieri di buona salute, favorendone la crescita professionale.

Questo impegno si concretizza attraverso corsi di aggiornamento, incontri formativi, attività di divulgazione e attraverso la scuola di alta formazione Pharma Health Institute (PHI), che guida il farmacista in un percorso post-laurea basato sulla Medicina Funzionale. Inoltre, con la formazione a distanza (FAD), mettiamo a disposizione strumenti certificati che consentono l'acquisizione di crediti ECM.

Proprio perché crediamo nel valore della formazione, nel 2023 abbiamo ricalibrato il nostro obiettivo iniziale – fissato a 34.000 partecipazioni – per adeguarlo alla crescente domanda e alla continua evoluzione della nostra offerta. Il risultato ha superato ogni aspettativa: nel 2025 abbiamo registrato circa 116.000 partecipazioni, confermando il forte interesse e la necessità di aggiornamento costante da parte dei professionisti del settore.

Questo traguardo rappresenta per noi uno stimolo a proseguire su questa strada, rafforzando il nostro impegno nella crescita e nella qualificazione del farmacista come punto di riferimento per la salute e il benessere delle persone.

¹⁶ Le informazioni relative alla partecipazione alle attività formative non corrispondono esattamente con quelle riportate nell'edizione del Bilancio di Sostenibilità consolidato pubblicato lo scorso anno. Le differenze sono dovute all'intervenuto affinamento delle metodologie di raccolta e gestione dei dati.



2.

ENVIRONMENT





2.1 GESTIONE DELLE MATERIE PRIME

Tipologie e quantità

Le materie prime principali dei prodotti realizzati dal Gruppo Unifarco sono l'**acqua deionizzata**¹⁷, le **materie prime di processo** (tensioattivi, emollienti, sostanze funzionali, additivi reologici, conservanti, per la cosmesi, ingredienti per gli integratori, nonché polimeri e coloranti per il packaging) e i **materiali ausiliari** utilizzati nelle attività a supporto della produzione (principalmente materiali di laboratorio e sanitizzanti).

Per queste ultime due macro-categorie viene riportato nella tabella che segue il dettaglio delle quantità impiegate nel corso del 2025. L'aumento registrato (+5,2% rispetto al 2024) è coerente ai risultati economici e di crescita per le società del Gruppo (+6% il fatturato di Gruppo rispetto al 2024) e al prodotto lavorato dalle Società del Gruppo (+5% rispetto al 2024¹⁸). L'aumento delle materie prime è legato alla crescita rispetto al 2024 di tutte e 3 le società produttrici¹⁹: PM Pack (+10%), Duepipharma (+16%), Unifarco (+1%).

Tabella 2.1.1: Materiali utilizzati dal Gruppo²⁰ - tonnellate/anno

MATERIE PRIME	2025	2024	Var 25/24
Materie prime di processo	941,9	894,6	5,3%
Materiali ausiliari alla produzione	10,9	11,2	-2,7%
TOTALE	952,8	905,8	5,2%

Criteri di selezione e gestione delle materie prime

La scelta delle materie prime segue i dettami e le linee guida della **Chimica Verde**²¹:

- prevenzione dell'inquinamento
- riduzione degli sprechi e massimizzazione della resa
- sintesi chimiche meno pericolose: lavorare e produrre sostanze con il più basso profilo di tossicità per l'uomo e l'ambiente
- progettazione di molecole efficaci e sicure
- uso di ausiliari sicuri
- progettazione per l'efficienza energetica
- uso di fonti rinnovabili
- riduzione dei derivati che richiedono reagenti addizionali
- preferire reazioni catalitiche, più selettive di quelle stechiometriche
- progettazione e studio della degradazione delle molecole
- analisi in tempo reale per prevenire inquinamenti
- selezione di sostanze che minimizzino il rischio incidenti

e nel pieno rispetto dei suoi principi fondanti, l'Area R&D di Unifarco ha sviluppato un **Disciplinare GREEN**, costantemente aggiornato secondo l'evoluzione delle conoscenze scientifiche, che include ingredienti ammessi, ingredienti sotto osservazione e ingredienti esclusi.

¹⁷ Vedi successivo Cap. 2.5 "Gestione delle risorse idriche e scarichi".

¹⁸ 2.009 t di prodotto lavorato nel 2024, 2.113 t nel 2025.

¹⁹ Le informazioni relative alle tipologie e quantità delle materie prime comprendono quelle riferite a Unifarco Spa, PM Pack Srl e Duepipharma Srl. Periapelle Srl e Keylife Srl non producono internamente i propri prodotti.

²⁰ Le informazioni relative alle materie prime utilizzate non corrispondono esattamente con quelle riportate nell'edizione del Bilancio di Sostenibilità consolidato pubblicato lo scorso anno. Le differenze sono dovute all'intervento di affinamento delle metodologie di raccolta e gestione dei dati.

²¹ I principi della Green Chemistry dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti (www.epa.gov).

Sostituzione microplastiche e silossani volatili

Nel corso del **2025**, Unifarco ha completato due interventi rilevanti sulle materie prime, anticipando l'evoluzione normativa europea e rafforzando il proprio approccio alla gestione degli aspetti ambientali connessi alle formulazioni. In particolare:

- è stata completata la **sostituzione delle microplastiche** nelle formulazioni cosmetiche, attraverso attività di ricerca e sviluppo di alternative naturali o sviluppate internamente. L'intervento ha portato all'eliminazione di **9 ingredienti classificabili come microplastiche** in **36 formule di linea**, in coerenza con il **Regolamento (UE) 2023/2055**;
- è stata completata l'**eliminazione dei silossani volatili** (*cyclotetrasiloxane* e *cyclopentasiloxane*), sostituiti con soluzioni in grado di mantenere elevate performance cosmetiche, in linea con le restrizioni europee.

Entrambe le iniziative sono state realizzate con un approccio **proattivo**, consentendo all'azienda di anticipare gli obblighi normativi e contribuire concretamente alla riduzione di specifici impatti ambientali associati all'impiego di tali sostanze.

La formulazione dei prodotti

Per quanto riguarda la formulazione, tutti i cosmetici Unifarco sono concepiti secondo un processo esclusivo sviluppato dall'area Ricerca e Sviluppo, denominato **eco-design formulativo**, che consente di integrare criteri ambientali già nella fase di ideazione delle formule. Il metodo si basa sulla valutazione sistematica di diversi **indicatori di impatto** associati alle materie prime, come emissioni, consumo di risorse ed effetti sugli ecosistemi. Le informazioni raccolte vengono elaborate tramite un **software proprietario** che supporta i ricercatori nelle scelte formulative, permettendo l'individuazione di soluzioni formulative orientate alla **riduzione di alcuni impatti ambientali rilevanti**, a parità di efficacia cosmetica.

Nel corso del 2025, abbiamo sottoposto a **revisione gli indicatori** dell'impatto ambientale di **26 materie prime** e abbiamo mappato **13 nuove materie prime** secondo i criteri di eco-design, portando a **607** il totale delle materie prime analizzate (**oltre il 90% delle materie prime utilizzate** per la produzione dei cosmetici). Un patrimonio informativo che rappresenta una leva strategica per lo sviluppo di formulazioni sempre più attente ai criteri ambientali.

Accanto all'eco-design formulativo, l'area R&D è impegnata nel calcolo dell'**indice di origine naturalità (NOI)** delle materie prime secondo lo standard internazionale **ISO 16128**²², con l'obiettivo di sviluppare cosmetici ad alto indice di origine naturale, ovvero formulati con un'elevata percentuale di ingredienti di origine naturale e una ridotta presenza di sostanze di sintesi chimica. Attualmente abbiamo raccolto un totale complessivo di **714 indici NOI calcolati su 756 materie prime**. Questo lavoro ha già prodotto risultati concreti: **tra i prodotti make-up lanciati nel 2025, il 30% presenta un indice di naturalità superiore al 90%**, confermando l'impegno nello sviluppo di formulazioni sempre più orientate alla naturalità (come la linea **Dolomia Skincare**) e ponendo solide basi per i futuri sviluppi di prodotto.

²² La Linea Guida ISO 16128 – Guidelines on technical definitions and criteria for natural and organic cosmetic ingredients and products fornisce definizioni tecniche e adotta criteri quantitativi per indicare il contenuto in componenti naturali o biologici di qualsiasi prodotto cosmetico fornendo le modalità di calcolo degli indici di naturalità e biologicità.

I progetti di upcycling

Nel quadro delle scelte orientate all'attenzione dell'impatto ambientale delle materie prime, Unifarco ha sviluppato nel tempo diversi progetti di **upcycling**, un approccio che consente di valorizzare materiali di scarto provenienti da filiere già esistenti, trasformandoli in ingredienti ad alto valore funzionale. Questo approccio consente di valorizzare materiali già disponibili all'interno di filiere esistenti, riducendo il ricorso a nuove risorse, consentendo una gestione più efficiente di acqua, suolo ed energia, favorendo al contempo lo sviluppo di filiere locali e la riduzione delle emissioni legate al trasporto delle materie prime.

Tra i progetti più significativi rientra il recupero della **corteccia di larice**, realizzato in collaborazione con un'azienda locale di lavorazione del legno. Da questa biomassa, considerata uno scarto di lavorazione, Unifarco aveva già sviluppato e brevettato *Larixicina®* in polvere per applicazioni in ambito respiratorio. Nel corso del 2025 il progetto ha compiuto un ulteriore passo evolutivo con lo sviluppo di un **nuovo prodotto** contenente l'estratto *Larixicina®* per applicazioni in ambito urogenitale.

Oltre a questo progetto, Unifarco ha sviluppato altri **sei estratti** da iniziative di upcycling, tra cui **calendula** biologica coltivata a km zero (*Calendula Alpidiolo®*), **abete bianco**, **pino silvestre**, **vite**, **fragoline di bosco** – in collaborazione con l'azienda Rigoni di Asiago – e **petali di zafferano**, recuperati insieme ai produttori locali di Zafferano Dolomiti. Ogni progetto rappresenta un esempio concreto di economia circolare applicata alla ricerca cosmetica, rafforzando la visione dell'azienda di un modello di sviluppo in cui innovazione, valorizzazione del territorio e sostenibilità ambientale procedono in modo integrato.



2.2 IMBALLAGGI

Tipologie e quantità

Gli **imballaggi** utilizzati dal Gruppo Unifarco sono distinti in **primari** (vasetti, flaconi e tubi in plastica e poliaccoppiati di vetro e plastica o vetro e alluminio, altri metalli, blister, sacchetti, bustine), **secondari** (astucci in cartoncino, carta, plastica) destinati a contenere le singole confezioni di prodotto, nonché **terziari** (soprattutto scatole in cartone ondulato, film estensibile, nastri in carta e plastica) utilizzati per le spedizioni.

Nel 2025 il peso complessivo degli imballaggi utilizzati dal Gruppo è stato pari a **1.674 tonnellate**, in diminuzione del **3% rispetto al 2024**, nonostante la crescita dei volumi di attività. Tale andamento riflette le iniziative di ottimizzazione progressivamente introdotte nella progettazione e gestione del packaging, nonché l'evoluzione del mix di prodotto e dei materiali utilizzati.

Tabella 2.2.1: Peso degli imballaggi utilizzati dal Gruppo suddiviso per tipologia di materiale

IMBALLAGGI	2025	2024	Var 25/24
IMBALLAGGI PRIMARI E SECONDARI			
Plastica	624,67	618,37	1,0%
di cui Riciclata (PCR)	73,21	73,68	-0,6%
Vetro	143,12	173,49	-17,5%
di cui Riciclato (PCR)	3,28	2,74	19,7%
Carta e Cartone	183,59	202,44	-9,3%
di cui da Filiera Certificata FSC	176,16	191,94	-8,2%
Metallo	27,86	17,33	60,8%
Legno	0,00	0,30	-100,0%
Totale imballaggi primari	795,65	809,49	-1,7%
Totale imballaggi primari e secondari	979,24	1.011,93	-3,2%
IMBALLAGGI TERZIARI			
Plastica	57,64	57,18	0,8%
di cui Riciclata (PCR)	43,90	39,41	11,4%
Carta e Cartone	632,49	651,78	-3,0%
di cui Riciclata	466,94	474,63	-1,6%
Altro	4,40	4,00	10,0%
Totale imballaggi terziari	694,53	712,96	-2,6%
Totale Imballaggi	1.673,77	1.724,89	-3,0%

Criteri di gestione e miglioramento degli imballaggi

Con oltre **30 milioni di prodotti immessi sul mercato** da Unifarco nel 2025, la gestione del packaging rappresenta una delle priorità del Gruppo, anche in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di imballaggi e rifiuti da imballaggio.²³

L'approccio adottato dal Gruppo si fonda su due principali direttrici di intervento: l'incremento progressivo dell'impiego di **materiali riciclati**, ove tecnicamente e qualitativamente compatibili e lo sviluppo di **soluzioni refill** e sistemi di ricarica. Le attività finalizzate all'**ottimizzazione dei pesi** dei prodotti sono state attuate soprattutto negli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'impiego di **packaging riciclato** per il confezionamento dei nostri cosmetici, la priorità rimane innanzitutto la **garanzia dell'assoluta "compatibilità" del prodotto** rispetto al relativo contenitore. Per questo motivo, **prima dell'immissione sul mercato**, sottoponiamo a rigorosi test (anche a lungo termine) ogni tipo di associazione prodotto/contenitore per accertare l'assenza di qualsiasi forma di scambio o reazione molecolare tra l'uno e l'altro e così **assicurare l'integrità** di entrambi nel tempo e in presenza di condizioni di conservazione variegata (temperatura, umidità, ecc.).

Nel corso del 2025, le iniziative avviate dal Gruppo hanno consentito di consolidare e ampliare l'utilizzo di materiali riciclati e certificati in diverse categorie di packaging. In particolare:

- il packaging **terziario** utilizzato per le spedizioni ha raggiunto una quota complessiva pari al **74% di materiale riciclato**;
- è stato confermato l'utilizzo esclusivo di **carta e cartone da filiera certificata FSC®** per gli imballaggi secondari di Unifarco (il 96% degli imballaggi secondari del gruppo è FSC);
- è stato effettuato il **restyling di 7 prodotti** della linea **Farmacisti Preparatori**, che presentano ora un packaging contenente **almeno il 50% di plastica riciclata** (di cui il **100% in 3 casi**);
- è stata incrementata la quota di plastica riciclata nel packaging di **1 prodotto Ceramol e 2 prodotti Dolomia**;
- sono stati sviluppati **2 nuovi prodotti Dolomia** già progettati con l'impiego di materiali riciclati.

Per quanto riguarda il **riuso del packaging**, Unifarco continua a sviluppare e ampliare la propria offerta di **sistemi refill**, con l'obiettivo di favorire modelli di consumo orientati all'economia circolare e ridurre l'immissione di nuovi materiali sul mercato.

Nel 2025 le soluzioni di ricarica si articolano in **due principali tipologie**, accomunate dalla possibilità di riutilizzare i contenitori originali dei prodotti.

1. La prima tipologia riguarda i **sistemi refill con sostituzione della capsula interna**, che consentono di conservare il vaso in vetro e il tappo in plastica. Questa soluzione è disponibile per **3 creme viso della Linea Premium Farmacisti Preparatori e 3 creme della Linea Dolomia**, di cui una introdotta nel 2025. Nel corso del 2025, le confezioni refill vendute hanno consentito, a parità di prodotti acquistati, il risparmio stimato di **circa 15 tonnellate di vetro e 1,6 tonnellate di plastica**.

2. La seconda tipologia è rappresentata dalle **buste refill**, che permettono la **doppia ricarica** del flacone base. Questa soluzione è disponibile per **5 prodotti della Linea Igiene Farmacisti Preparatori** e per la **Base Lavante Ceramol**. Nel 2025, l'utilizzo delle buste refill ha consentito un risparmio stimato di **plastica immessa sul mercato di circa 12 tonnellate** rispetto all'acquisto dei flaconi tradizionali, a parità di volumi venduti.



²³ Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE.

2.3 LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI PRODOTTI

L'approccio adottato da Unifarco per la gestione complessiva degli impatti dei prodotti si ispira ai principi del Life Cycle Thinking (LCT) e, in particolare, al suo principale strumento attuativo: il **Life Cycle Assessment (LCA)**²⁴: la metodologia che valuta l'impronta ambientale di un prodotto lungo il suo intero **ciclo di vita**.

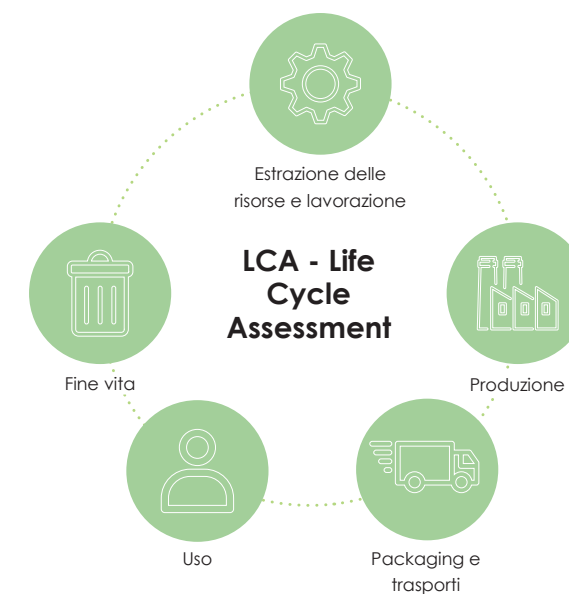
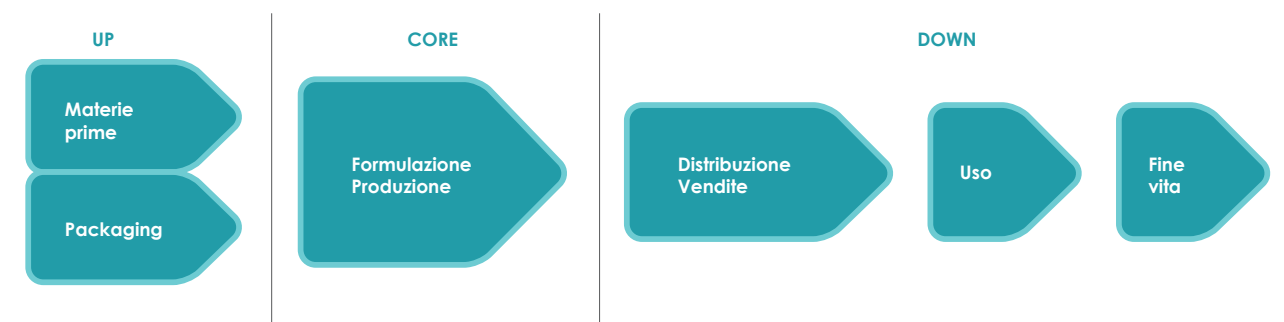


Figura 2.3.1: Il ciclo di vita del prodotto cosmetico



Per concretizzare tale approccio ricorrendo esclusivamente a criteri rigorosi e autorevoli, in mancanza di altri riferimenti settoriali adeguati, nel 2015 Unifarco ha deciso di contribuire alla stesura delle Regole internazionali²⁵ a cui sottostare per il rilascio, nel **settore cosmetico**, delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (**Environmental Product Declaration - EPD**) adottate, previa consultazione pubblica internazionale, dall'**International EPD® System**²⁶ e tutt'ora valide a livello mondiale.

Le Regole comportano la **valutazione degli impatti ambientali dei prodotti cosmetici**, dettagliati per ciascuna fase del loro ciclo di vita (scelta e approvvigionamento delle materie prime e degli imballaggi, produzione, distribuzione, uso e fine vita) che risultano utili, tra l'altro, per consentire alle aziende produttrici di **intervenire ai fini della loro più opportuna mitigazione**. La misurazione avviene attraverso una metodologia conforme allo standard internazionale ISO 14025.

²⁴ Il termine **Life Cycle Assessment** venne coniato nel 1990 durante il congresso della SETAC (Society of Environmental Toxicity and Chemistry) tenutosi nel Vermont (USA). La definizione data in quell'occasione, e tuttora ampiamente accettata, descrive la LCA come "un processo oggettivo di valutazione dei carichi ambientali connessi con un prodotto, processo o attività, condotto attraverso l'identificazione e la quantificazione dell'energia e dei materiali impiegati e dei rifiuti rilasciati nell'ambiente, per valutare l'impatto di questi usi di energia e materiali e rilasci nell'ambiente, e per vagliare e realizzare le opportunità di miglioramento ambientale. La valutazione include l'intero ciclo di vita del prodotto, processo o attività, includendo l'estrazione/produzione e il trattamento delle materie prime, la fabbricazione, il trasporto e la distribuzione, l'uso, il riuso, la manutenzione, il riciclo e lo smaltimento finale" (SETAC, 1991).

²⁵ Product Category Rules (PCR).

²⁶ L'**International EPD® System** è un programma (promosso dallo *Swedish Environmental Management Council*) che permette di sviluppare e registrare EPD per qualsiasi tipologia di beni e servizi. L'EPD è verificato da un ente parte terza. Altre informazioni: www.environdec.com.

Le conseguenti **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD)**, redatte e comunicate al pubblico, contengono **i risultati certificati delle analisi d'impatto** effettuate prendendo in considerazione 16 distinti indicatori, i principali dei quali relativi a:

- Cambiamenti climatici (emissioni di CO₂ ad effetto serra)
- Acidificazione (piogge acide)
- Eutrofizzazione (qualità dei corsi d'acqua)
- Ossidazione fotochimica (qualità dell'aria)
- Assottigliamento dello strato di ozono

Attualmente, Unifarco è **la prima e unica azienda al mondo nel settore cosmetico²⁷** ad aver ottenuto certificazioni EPD® per un numero così significativo di prodotti. Nel 2025 risultano **in corso di validità 43 certificazioni EPD®**, di cui **38 relative a prodotti della linea Dolomia skincare, 1 della linea Ceramol e 4 best seller della linea Farmacisti Preparatori**.



²⁷ L'elenco dei prodotti Unifarco con EPD valida è consultabile sul sito www.environdec.com.

2.4 CONSUMI ENERGETICI E EMISSIONI

Consumi energetici

Le fonti utilizzate per soddisfare il **fabbisogno energetico** del Gruppo Unifarco sono principalmente l'**energia elettrica**, il **gas metano** e i **carburanti per autotrazione** (gasolio/benzina).

I **consumi energetici** sono legati alle molteplici necessità che caratterizzano le diverse attività svolte dalla Capogruppo e dalle società controllate: produttive, amministrative, logistiche, commerciali e di servizi.

Di norma l'andamento dei consumi denota una naturale tendenza all'aumento in coerenza con il **progressivo ampliamento del business del Gruppo** (espresso attraverso la dinamica del fatturato) e della sua struttura organizzativa. Ampliamento, dell'uno e dell'altra, confermati anche nel 2025.

Nel **2025**, il **consumo energetico complessivo del Gruppo** ha mostrato un aumento del **4,3%** rispetto al 2024. Tale incremento risulta tuttavia inferiore alla crescita del fatturato, determinando una diminuzione dell'**intensità energetica²⁸** del **-1,9%**.

L'andamento delle singole fonti evidenzia una riduzione dei consumi di **gas naturale** (-13,7%) e, al contempo, un aumento dei consumi di **energia elettrica** (+11,1%), in coerenza con la progressiva elettrificazione di alcuni sistemi impiantistici e con l'espansione delle attività.

Una parte rilevante di tali dinamiche è riconducibile alla Capogruppo che da anni sta conducendo interventi sull'**involucro** e sull'**efficienza degli edifici** per ridurre il fabbisogno energetico complessivo. In questo contesto si inserisce la progressiva sostituzione dei sistemi di riscaldamento alimentati da combustibili fossili a favore di **pompe di calore ad alta efficienza**. Tali interventi hanno contribuito a una riduzione dei consumi di gas naturale di Unifarco del 18%²⁹, a cui è corrisposto un aumento dei consumi elettrici del 8%³⁰.

Accanto agli interventi sugli edifici, Unifarco dedica particolare attenzione alla **riduzione dei consumi energetici associati ai processi produttivi**, intervenendo sull'efficienza dei macchinari. Nel corso del 2025 sono stati sostituiti alcuni macchinari per il confezionamento con soluzioni tecnologicamente più avanzate, in grado di aumentare la produttività oraria (fino a +150% pezzi/ora) e ridurre il consumo energetico per unità di prodotto (fino a -30%³⁰ kWh/pezzo).

Nel 2025 sono inoltre proseguiti i lavori di realizzazione del **nuovo stabilimento in località Gravazze (Santa Giustina, BL)**, che prevede l'installazione di una **centrale fotovoltaica con potenza complessiva superiore ai 400 kW**. L'impianto, che entrerà in funzione nel **2026**, consentirà di **autoprodurre circa tra 400.000 e 500.000 kWh/anno di energia elettrica**, contribuendo alla riduzione della dipendenza dalla rete elettrica.

I consumi di **carburanti per autotrazione** risultano infine in aumento (complessivamente +3,4%), in coerenza con l'aumento del personale e la conseguente espansione del parco auto aziendale³¹.

²⁸ Misurata con il rapporto tra consumi energetici complessivi (GJ) e fatturato (1.000 €)

²⁹ Da 398.750 Smc nel 2024 a 327.223 Smc nel 2025.

³⁰ Dati da Certificazione Ex Post resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 ARTT. 46 e seguenti e degli ARTT. 359 e 481 del codice penale.

³¹ Vedi Cap. 2.7 "Altri Aspetti", paragrafo "Impatto ambientale del trasporto".

Tabella 2.4.1: Energia consumata all'interno del Gruppo e intensità energetica³²

CONSUMI ENERGETICI	UM specifica		Gigajoule (GJ)		
	2025	2024	2025	2024	var 25/24
Gas naturale (smc)	400.074	463.388	14.530	16.830	-13,7%
Energia elettrica (kWh) ³³	5.920.965	5.331.659	21.315	19.194	11,1%
di cui da fonti rinnovabili (kWh)	4.890.463	3.806.403	17.606	13.703	28,5%
di cui da fonti non rinnovabili (kWh)	1.030.503	1.525.256	3.710	5.491	-32,4%
Gasolio per riscaldamento (litri)	11.149	11.328	397	403	-1,5%
Gasolio per autotrazione (litri)	272.773	256.737	9.712	9.141	6,2%
Benzina per autotrazione (litri)	164.971	111.947	5.326	3.614	47,4%
Consumo totale di energia da fonti non rinnovabili			33.676	35.480	-5,1%
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili			17.606	13.703	28,5%
Consumo totale di energia			51.282	49.183	4,3%
Intensità energetica: Consumo totale (GJ)/Fatturato			0,264	0,269	-1,9%

Emissioni di gas serra

Le **emissioni di gas ad effetto serra, dirette e indirette**, sono calcolate secondo la metodologia GHG Scope 1 e 2³³.

Le **emissioni dirette (Scope 1)**³⁴ sono quelle generate direttamente dalle attività aziendali e derivano principalmente dall'utilizzo di **gas naturale (metano)** per il riscaldamento e i processi energetici, nonché dal **consumo di carburanti per autotrazione** della flotta aziendale.

Le **emissioni indirette (Scope 2)**³⁵ sono invece associate all'**acquisto di energia elettrica** utilizzata per alimentare impianti, macchinari, infrastrutture informatiche, illuminazione e climatizzazione degli ambienti di lavoro. Le emissioni di Scope 2 sono calcolate secondo due approcci: **location-based**, che riflette il mix energetico nazionale, e **market-based**, che tiene conto delle scelte di approvvigionamento dell'azienda.

Nel **2025**, le emissioni complessive del Gruppo registrano una riduzione sia in termini assoluti sia in termini di intensità. In particolare:

le emissioni totali (Scope 1 + Scope 2) si riducono del **-14,5%** secondo l'approccio **location-based** e del **-10,2%** secondo l'approccio **market-based**;

l'**intensità**³⁶ **complessiva delle emissioni** diminuisce rispettivamente del **-19,8%** (location-based) e del **-15,4%** (market-based).

³² Sono esclusi dalla tabella i consumi energetici relativi all'ufficio della sede di Unifarco France SAS.
³³ Per il calcolo delle emissioni di gas serra Unifarco si avvale di un software certificato al fine di garantire coerenza, tracciabilità e confrontabilità dei dati nel tempo.
³⁴ Per il calcolo delle emissioni Scope 1, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono stati utilizzati i fattori di emissione DEFRA (UK Department for Environment, Food & Rural Affairs).
³⁵ Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le seguenti metodologie di calcolo: il metodo **Location Based** (fattore di emissione Italia da fonte "AIB - European Residual Mixes – Total Supplier Mix"); il metodo **Market-based** (fattore di emissione da fonte "AIB - European Residual Mixes").Food & Rural Affairs).
³⁶ Calcolata con il rapporto tra emissioni (t CO2eq) e fatturato (€) x 10.000.

La riduzione delle emissioni Scope 2 calcolate secondo l'approccio market-based è principalmente riconducibile all'aumento del ricorso a **energia elettrica da fonti rinnovabili**, che nel 2025 ha raggiunto l'**83%** del totale acquistato (71% nel 2024). Tale risultato è legato in particolare all'approvvigionamento interamente da fonti rinnovabili della sede di **Villorba** (Duepipharma e Perlapelle), oltre che alla conferma della copertura totale del fabbisogno della Capogruppo.

Le emissioni **Scope 1** risultano complessivamente stabili (+2%), con una riduzione delle emissioni legate agli edifici e agli impianti (-13%) e un aumento di quelle connesse alla **flotta aziendale** (+19%), in linea con l'ampliamento del parco auto e delle attività sul territorio.

Dal punto di vista della distribuzione delle emissioni, la **Capogruppo Unifarco S.p.A.** rappresenta la quota prevalente (circa **56%** del totale), seguita da **PM Pack S.r.l.** (17%) e **Duepipharma S.r.l.** (7%). Le **filiali estere** incidono per una quota compresa tra il 5% e il 7%, principalmente per effetto dei consumi della flotta aziendale, mentre le altre società del Gruppo contribuiscono in misura marginale.

Tabella 2.4.2: Emissioni dirette (Scope 1), Emissioni indirette (Scope 2) e intensità delle emissioni del Gruppo³⁷

EMISSIONI (t CO ₂ eq)	2025	2024	var 25/24
Dirette (Scope 1)	1.894	1.854	2,2%
di cui sedi e uffici	849	976	-13,0%
di cui flotta aziendale	1.045	878	19,0%
Indirette (Scope 2) Location-based	1.648	2.289	-28,0%
Indirette (Scope 2) Market-based	456	763	-40,2%
Totale (Scope 1 + Scope 2) Location-based	3.543	4.143	-14,5%
Totale (Scope 1 + Scope 2) Market-based	2.351	2.617	-10,2%
Intensità emissioni: Totale Location-based/Fatturato	0,182	0,227	-19,8%
Intensità emissioni: Totale Market-based/Fatturato	0,121	0,143	-15,4%

Altre emissioni derivanti dai processi produttivi (controllate attraverso costanti monitoraggi) sono gestite all'interno delle autorizzazioni rilasciate dalle autorità di controllo e mostrano sempre **concentrazioni al di sotto dei limiti di legge**.

Tabella 2.4.3: Altre emissioni del Gruppo

TIPOLOGIE	2025	2024
Emissioni di ossidi di azoto (kg)	102,9	63,3
Emissioni di polveri (kg) ³⁷	10,9	11,4
Emissioni di solventi (kg)	268,5	225,1

³⁷ Le emissioni di gas serra Scope 2 (Location Based) riferite al 2024 non corrispondono esattamente con quelle riportate nell'edizione del Bilancio di Sostenibilità consolidato pubblicato lo scorso anno. Le differenze sono avvenute in ragione dell'aggiornamento della fonte dei fattori di emissione utilizzati per garantire confrontabilità con l'anno 2025.



2.5 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Prelievi e consumi di acqua

Tutte le società del Gruppo prelevano l'acqua necessaria alle proprie attività esclusivamente dall'**acquedotto pubblico**.

Nel **2025**, il **prelievo idrico complessivo** è stato pari a **13.993 m³**, in diminuzione del **-13%** rispetto al 2024. L'**88%** del totale è riferibile alla **Capogruppo Unifarco S.p.A.**, mentre l'unica altra società con prelievi legati a processi produttivi è **Duepipharma S.r.l.** (per il lavaggio delle attrezzature), che incide per circa il **6% del prelievo** e il **13% del consumo idrico** di Gruppo³⁸.

Nel caso di Unifarco, l'acqua è impiegata principalmente nei processi produttivi e nei servizi generali. Nel **2025**, circa il **66% del prelievo idrico** è stato destinato all'**impianto di osmosi inversa**, utilizzato per la demineralizzazione dell'acqua impiegata sia come ingrediente dei prodotti cosmetici sia per il lavaggio di macchinari e attrezzature.

Il restante quantitativo è stato utilizzato per **servizi generali** (servizi igienici, pulizia, mensa, impianti, ecc.), mentre l'irrigazione delle aree verdi è stata effettuata prioritariamente tramite sistemi di raccolta dell'acqua piovana, con ricorso all'acquedotto solo in via residuale.

A fronte della riduzione dei prelievi, il **consumo idrico complessivo**, inteso come acqua prelevata dalla rete pubblica e non restituita direttamente all'ambiente, si attesta a **2.797 m³** (+2,2%).

- Il **consumo idrico** di Unifarco (87% del consumo idrico del Gruppo³⁹) è riconducibile principalmente a:
- **acqua inserita nei prodotti**, pari al **48% del totale**, in aumento (+4,7%⁴⁰) in linea con i volumi produttivi;
 - **acqua utilizzata per il lavaggio di macchinari e attrezzature**, successivamente gestita come rifiuto speciale, sostanzialmente stabile (-0,4%⁴¹) grazie a interventi di ottimizzazione dei cicli di lavaggio.

Nella Tabella seguente sono riportate le quantità di acqua prelevata, scaricate e consumata complessivamente dal Gruppo.

Tabella 2.5.1: Quantità di acqua prelevata, scaricata e consumata dal Gruppo

ACQUA (mc)	2025		2024		Var 25/24
Prelievo idrico da acquedotto	13.993		16.126		-13,2%
di cui restituita all'ambiente	11.196	80,0%	13.388	83,0%	-16,4%
di cui consumata	2.797	20,0%	2.738	17,0%	2,2%
inserita nei prodotti	1.167	41,7%	1.115	40,7%	4,7%
utilizzata per i lavaggi delle attrezzature	1.630	58,3%	1.623	59,3%	0,4%

³⁸ I prelievi idrici delle altre società del Gruppo sono pressoché esclusivamente riferiti a consumi "domestici" (servizi igienici in primis) o, residualmente, al rabbocco di impianti di raffreddamento a "ciclo chiuso" (PM Pack Srl).

³⁹ 2.422 mc consumati nel 2025.

⁴⁰ Dato coerente con quello riportato nella Tabella 2.5.1, Unifarco è l'unica società del Gruppo che utilizza l'acqua come materia prima.

⁴¹ Da 1.261 mc nel 2024 a 1.255 mc nel 2025. Nella Tabella 2.5.1 è stata considerata anche l'acqua utilizzata per il lavaggio di macchinari e attrezzature di Duepipharma.

La riduzione del prelievo idrico nel corso del 2025 è strettamente legata all'efficienza dell'impianto di osmosi e in particolare alla qualità dell'acqua proveniente dalla rete pubblica: quanto più l'acqua in ingresso risulta pulita, tanto più il processo è efficiente. Nel 2025 si è infatti registrata una riduzione della quota di acqua scartata dal processo di osmosi, passata dal **77% dell'acqua in ingresso nel 2024 al 70% nel 2025**, con conseguente miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema. La maggiore qualità dell'acqua ha inoltre consentito di incrementare il recupero attraverso il sistema di ricircolo, permettendo di **riutilizzare circa 6.700 m³ di acqua** che altrimenti sarebbero stati dispersi.

Ne deriva che il livello di prelievo idrico complessivo non dipende esclusivamente dalle attività aziendali, ma è influenzato anche da fattori esterni, quali le caratteristiche qualitative dell'acqua fornita dalla rete, che incidono direttamente sulle prestazioni dell'impianto e sul volume di acqua di scarto generato.

In tema di prelievo e consumo di acqua, va in ogni caso evidenziato che l'insediamento industriale di Unifarco, a Santa Giustina in provincia di Belluno, è ubicato in un'area geografica classificata, dal **World Resources Institute (WRI)**, a rischio di "esaurimento idrico" non superiore al 25% e a rischio di "stress idrico" non superiore al 40%⁴². Entrambi i valori sono entrambi ampiamente inferiori alla media italiana (esaurimento idrico compreso tra 25-50%, stress idrico superiore al 80%).

Scarichi idrici

In linea con il dato sul prelievo, anche gli scarichi idrici del Gruppo (**11.196 mc** complessivi) vanno attribuiti prevalentemente alla sola Unifarco (circa 10.000 metri cubi pari al 88% del totale). Quest'ultima tratta come acqua reflua di scarico quella derivante dal rigetto dell'impianto di osmosi e il relativo ammontare (5.680 mc), dopo essere stato sottoposto ad analisi periodiche, è stato immesso in corpo idrico superficiale⁴³. L'acqua destinata ad altri usi (4.222 mc), incanalata nel sistema fognario aziendale, è stata depurata in vasche Imhoff e anch'essa successivamente immessa in corpo idrico superficiale. Tutti gli scarichi dello stabilimento produttivo di Santa Giustina vengono convogliati nel **torrente Rumarna** (corpo idrico superficiale) sulla base di autorizzazione AUA⁴⁴.

⁴² Area geografica: Bacino maggiore Italia, costa orientale; Bacino minore Piave. Al fine di identificare le aree a stress idrico è stato utilizzato l'Aqueduct Tool sviluppato dal World Resources Institute (WRI). Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina www.wri.org/our-work/project/aqueduct. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "Overall Water Risk". Il totale prelevato da acquedotto è acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali).

⁴³ Le società controllate scaricano le acque reflue esclusivamente nella rete fognaria pubblica (vedi anche nota 39 nel precedente Par. "Prelievi e consumi di acqua").

⁴⁴ AUA: Autorizzazione Unica Ambientale

2.6
PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

La produzione complessiva di rifiuti da parte delle società del Gruppo⁴⁵ è fortemente influenzata da quella relativa ai **rifiuti pericolosi** (80% del totale) determinata principalmente dall'acqua deionizzata utilizzata da Unifarco nei **cicli di lavaggio dei propri impianti e attrezzature di produzione nonché delle relative aree**⁴⁶ (96% del relativo ammontare). A valle di tali lavaggi, infatti, l'acqua di scarto viene scrupolosamente raccolta e smaltita come "rifiuto speciale" attraverso trattamenti chimico-fisici.

La restante parte di rifiuti pericolosi (4%) è riferita prevalentemente a imballaggi con residui di prodotto e materiali chimici utilizzati nei processi di stampa interna di etichette.

I rifiuti **non pericolosi** (20% del totale) derivano principalmente dalla gestione del fine vita di imballaggi non pericolosi ed eventuali rimanenze di prodotti finiti.

Tabella 2.6.1: Produzione e modalità di smaltimento dei rifiuti del Gruppo

RIFIUTI (t)	2025		2024		Var 25/24
	t	inc %	t	inc %	inc %
Totale rifiuti prodotti	2.129		2.133		-0,2%
di cui non pericolosi	432	20,3%	448	21,0%	-3,6%
di cui pericolosi	1.697	79,7%	1.686	79,0%	0,7%
Smaltimento rifiuti non pericolosi					
Recupero	387	89,6%	359	80,2%	7,8%
Discarica	45	10,4%	89	19,8%	-49,4%
Smaltimento rifiuti pericolosi					
Recupero	60	3,5%	52	3,1%	15,4%
Discarica	1	0,1%	8	0,5%	-87,5%
Altri trattamenti	1.636	96,4%	1.626	96,4%	0,6%

L'impegno del Gruppo è orientato da un lato alla **riduzione degli sprechi e dei rifiuti**, dall'altro alla **minimizzazione del conferimento in discarica**, privilegiando soluzioni di recupero e riciclo.

Per il loro smaltimento, tutti i rifiuti sono affidati a operatori specializzati in possesso delle autorizzazioni di legge, con procedure di controllo interno sottoposte a verifica periodica nell'ambito della certificazione **ISO 14001**.

Nel corso del **2025** è stato possibile ridurre in modo significativo i rifiuti destinati a discarica (**-52%** rispetto al 2024⁴⁷), grazie alla definizione di un accordo specifico per il conferimento del prodotto finito su linee dedicate al **recupero**, in alternativa allo smaltimento. Questa soluzione ha consentito di avviare a recupero circa **35 tonnellate di rifiuti**, che in assenza di tale accordo sarebbero state destinate alla discarica.

A fronte di una produzione complessiva di rifiuti sostanzialmente stabile, si registra conseguentemente un incremento delle quantità avviate a recupero (**+9%**⁴⁸), a conferma del miglioramento nella gestione complessiva dei flussi.

Nel corso del 2025 Unifarco ha avviato un'ulteriore iniziativa volta a ridurre la distruzione dei prodotti scartati, attraverso la creazione di un **outlet aziendale dedicato ai dipendenti**.

All'interno dell'outlet sono stati resi disponibili prodotti finiti non vendibili a causa di piccoli difetti estetici, ma dalla qualità intatta, messi a disposizione a un prezzo simbolico. Le entrate generate sono state interamente destinate alla **Fondazione Unifarco**⁴⁹.

Nel 2025 l'outlet è stato aperto in due occasioni e ha consentito di dare nuova vita a oltre **6.000 prodotti**, evitando il conferimento a rifiuto di oltre **1 tonnellata di materiali** (prodotti e packaging).

L'iniziativa rappresenta un esempio concreto di approccio alla gestione delle eccedenze orientato alla **riduzione dei rifiuti** e alla **valorizzazione delle risorse**.



⁴⁵ La "produzione di rifiuti" non tiene conto di quelli riferiti agli "scarichi idrici" nonché dei rifiuti affidati ai servizi pubblici di raccolta urbana.
⁴⁶ Vedi Cap. 2.5 "Gestione delle risorse idriche e scarichi".

⁴⁷ Da 97 t nel 2024 a 46 t nel 2025.
⁴⁸ Da 411 t nel 2024 a 447 t nel 2025
⁴⁹ Vedi Cap 3.2, Par. "La Fondazione Unifarco".

2.7

ALTRI ASPETTI

IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO

Tutte le materie prime utilizzate nei processi produttivi vengono trasportate presso i magazzini aziendali con mezzi a gasolio da **corrieri esterni**. La distribuzione dei prodotti finiti viene effettuata da corrieri esterni tramite prelievo dei colli direttamente dai magazzini con l'utilizzo di mezzi di trasporto di piccola portata utilizzati fino ai principali centri di logistica. Da questi, i materiali vengono distribuiti in Italia e in Europa tramite mezzi di trasporto di grande portata fino ai **centri di distribuzione locale**, dai quali i corrieri consegnano i colli ai clienti nuovamente con piccoli mezzi. Anche le Farmacie controllate si servono unicamente di corrieri esterni per ogni loro necessità di approvvigionamento e consegna dei prodotti commercializzati.

Il Gruppo dispone di un parco veicoli ad uso aziendale (circa 230 mezzi) costituito in larghissima parte da autovetture e da 4 furgoni (portata <7,5 ton.). Tutte le vetture risultano immatricolate dopo il 2015 e appartengono pressoché interamente alla classe "Euro 6". A partire dal 2023 è stato dato maggiore impulso all'impiego di mezzi dotati di motorizzazione full-electric o hybrid; il loro numero, sul totale del parco veicoli, risulta al momento residuale.



2.8

BIODIVERSITÀ: IL TERRITORIO E LA NATURA

Unifarco riconosce da sempre l'importanza di operare in armonia con l'ambiente che ci circonda. Il nostro sito produttivo, situato ai piedi del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, riconosciute come "Patrimonio dell'Umanità" dall'UNESCO, sorge in un contesto naturale ricco di biodiversità, che ci adoperiamo attivamente a preservare e valorizzare. Nel 2025, abbiamo confermato il nostro impegno attraverso numerosi progetti che mirano a tutelare e valorizzare la biodiversità, coinvolgendo attivamente gli attori locali mediante collaborazioni con scuole e associazioni del territorio.

Apicoltura Naturalistica

Le api rappresentano un elemento chiave per la **conservazione della biodiversità**, grazie al loro ruolo fondamentale nei processi di impollinazione e nel mantenimento degli equilibri ecologici. In questo contesto si inserisce il progetto di **Apicoltura Naturalistica** di Unifarco, avviato per tutelare questi insetti impollinatori e promuovere una maggiore consapevolezza sul loro valore ambientale. Nel Giardino Officinale sono presenti 500.000 api, allevate con tecniche che ne garantiscono il benessere e favoriscono la riproduzione anche grazie a un adeguato approvvigionamento di cibo durante l'inverno.



Nel corso del 2025 il progetto è proseguito con la **creazione di quattro nuove famiglie di api**, portando il totale a **14 famiglie**, e con l'ingresso di **tre nuovi apicoltori** nella community interna, per un totale complessivo di **nove persone coinvolte**, che prevede anche l'affidamento di una famiglia ciascuno. Sono inoltre continuate le attività di **educazione e didattica apistica**, con **tre visite di scolaresche** presso l'apiario durante il periodo primaverile-estivo. Nel corso dell'anno è stata infine avviata una **collaborazione con Apidolomiti**, che ha contribuito allo svolgimento della parte pratica del corso di apicoltura presso l'apiario Unifarco, rafforzando ulteriormente la dimensione formativa e territoriale del progetto.

Prati a Narciso

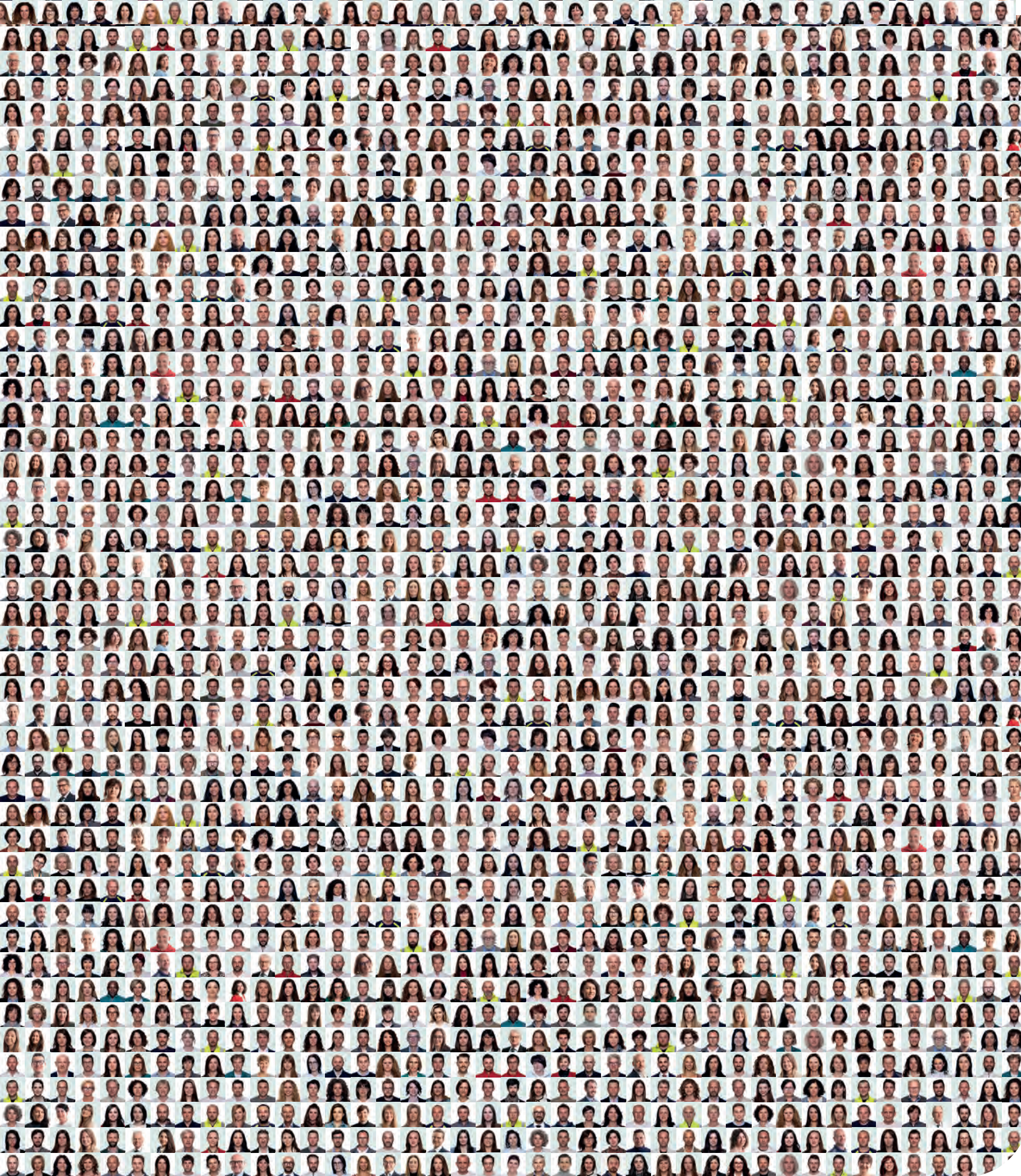
Unifarco è impegnata da anni nella **salvaguardia dei "Prati a Narciso"**, un'area di grande valore ecologico situata nel comune di Borgo Valbelluna. Il progetto pilota, avviato nel 2019 e oggi esteso a **oltre 20 ettari di territorio**, ha come obiettivo la conservazione di questi habitat prativi unici, minacciati dall'abbandono delle pratiche agricole tradizionali e dalla progressiva espansione di specie vegetali invasive.

Nel corso degli anni, l'iniziativa ha prodotto risultati concreti grazie a una combinazione di **azioni sul campo** e attività di **sensibilizzazione**, tra cui lo sfalcio tradizionale delle aree prative, il contenimento del veratro e l'installazione di **recinzioni selettive** per limitare l'impatto della fauna selvatica. Il progetto si fonda inoltre su una

forte collaborazione con agricoltori locali, associazioni di volontariato e istituzioni, con l'obiettivo di contrastare il rischio di abbandono delle terre montane e preservare il valore ecologico e paesaggistico del territorio.

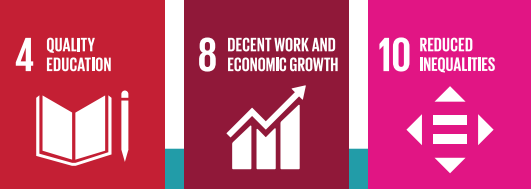


Nel 2025 l'area dei prati gestiti ha registrato un **incremento di 2,7 ettari** rispetto all'anno precedente, ampliando ulteriormente le superfici interessate dalle pratiche di conservazione. Sono proseguite le attività di **monitoraggio e manutenzione delle recinzioni anti-cinghiale**, che si sono confermate efficaci nel contenere la pressione della fauna selvatica e nel preservare la qualità del cotico erboso. Accanto agli interventi sul campo, Unifarco ha inoltre **supportato l'organizzazione di un convegno dedicato alla gestione dei prati a narciso**, contribuendo al confronto tecnico e alla diffusione di conoscenze utili alla tutela di questi habitat nel lungo periodo.



3.

SOCIAL



3.1
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

L'**organico del Gruppo** al 31 dicembre 2025 **conta 834 persone** (827 dipendenti più 7 somministrati) **in crescita del 5,4%** rispetto l'anno precedente. Complessivamente il personale è **prevalentemente femminile (66%)**, **perlopiù di età compresa tra i 30 e i 50 anni (55%)**, con contratto di lavoro a **tempo indeterminato (95%)** e con **regime orario full-time (80%)**.

Nella scelta dei nuovi collaboratori, le società del Gruppo non operano distinzioni di genere, inoltre non applicano requisiti di età e riservano attenzione anche alle persone più mature (>50 anni) che per età e profilo sono soggette a un maggior rischio di estromissione dal mercato del lavoro. I più giovani (<30 anni) hanno l'opportunità di accedere in modo selettivo a percorsi di valutazione del potenziale, formazione manageriale e responsabilizzazione.

Sono stati **104 i nuovi assunti nel 2025**, dei quali il **37%** ha **età inferiore ai 30 anni** mentre nel corso dell'anno sono state registrate **52 cessazioni**⁵⁰. Di seguito le principali evidenze relative alla composizione del personale:

Tabella 3.1.1: Numero **Dipendenti**⁵¹ del Gruppo per tipologia contrattuale, genere e area geografica

Totale per Paese	HEADCOUNT AL 31 DICEMBRE 2025					HEADCOUNT AL 31 DICEMBRE 2024				
	DIP. TEMPO INDETERMINATO		DIP. TEMPO DETERMINATO		TOT.	DIP. TEMPO INDETERMINATO		DIP. TEMPO DETERMINATO		TOT.
	D	U	D	U		D	U	D	U	
GRUPPO UNIFARCO	512	276	31	8	827	479	269	23	10	781
in ITALIA	420	252	30	8	710	399	241	23	10	673
in FRANCIA	11	4			15	11	5			16
in GERMANIA	26	5			31	24	5			29
in SPAGNA	55	15	1		71	41	15			56
in SVIZZERA					0	4	3			7

Tabella 3.1.2: Numero **Dipendenti** del Gruppo per regime di orario di lavoro, genere e area geografica

Totale per Paese	HEADCOUNT AL 31 DICEMBRE 2025					HEADCOUNT AL 31 DICEMBRE 2024				
	FULL-TIME		PART-TIME		TOT.	FULL-TIME		PART-TIME		TOT.
	D	U	D	U		D	U	D	U	
GRUPPO UNIFARCO	391	274	152	10	827	361	270	141	9	781
in ITALIA	303	250	147	10	710	288	242	134	9	673
in FRANCIA	11	4			15	11	5			16
in GERMANIA	22	5	4		31	19	5	5		29
in SPAGNA	55	15	1		71	40	15	1		56
in SVIZZERA					0	3	3	1		7

⁵⁰ Non sono inclusi i 7 dipendenti di Swiss Longevity Solutions SA, esclusa dal perimetro di rendicontazione al 31 dicembre 2025.

⁵¹ Non sono inclusi nel conteggio i somministrati (7 nel 2025 e 10 nel 2024).

Tabella 3.1.3: Numero e percentuale dei **Dipendenti** del Gruppo per categoria professionale, genere e fasce d'età

31 DICEMBRE 2025						
CATEGORIA	NUMERO	%				
		DONNE	UOMINI	<30 anni	35-50 anni	>50 anni
Dirigenti	19	21,1%	78,9%	0,0%	26,3%	73,7%
Quadri	94	52,1%	47,9%	2,1%	58,5%	39,4%
Impiegati	435	73,3%	26,7%	22,3%	61,1%	16,6%
Operai	279	61,3%	38,7%	18,3%	47,3%	34,4%
TOTALE	827	65,7%	34,3%	18,1%	55,4%	26,5%
AL 31 DICEMBRE 2024						
CATEGORIA	NUMERO	%				
		DONNE	UOMINI	<30 anni	35-50 anni	>50 anni
Dirigenti	20	25,0%	75,0%	0,0%	25,0%	75,0%
Quadri	91	53,8%	46,2%	2,2%	60,4%	37,4%
Impiegati	401	71,1%	28,9%	22,4%	61,8%	15,7%
Operai	269	60,6%	39,4%	19,7%	46,1%	34,2%
TOTALE	781	64,3%	35,7%	18,6%	55,3%	26,1%

Tabella 3.1.4: Assunzioni, cessazioni e tassi turnover dei dipendenti del Gruppo per genere, fasce d'età e area geografica

	2025				2024			
	ASSUNZIONI		CESSAZIONI		ASSUNZIONI		CESSAZIONI	
	Numero	Tasso (%)	Numero	Tasso (%)	Numero	Tasso (%)	Numero	Tasso (%)
GRUPPO UNIFARCO	104	12,6%	52	6,3%	124	15,9%	51	6,5%
Donne	79	14,6%	35	6,5%	85	16,9%	34	6,8%
Uomini	25	8,8%	17	6,0%	39	14,0%	17	6,1%
<30 anni	38	25,3%	15	10,0%	50	41,0%	12	9,8%
30-50 anni	51	11,1%	23	5,0%	48	11,4%	25	5,9%
>50 anni	15	6,9%	14	6,4%	26	15,9%	14	8,5%
in ITALIA	71	10,0%	35	4,9%	78	11,6%	33	4,9%
in FRANCIA	1	6,7	2	13,3	16	/		
in GERMANIA	5	16,1%	3	9,7%	11	37,9%	5	17,2%
in SPAGNA	27	38,0%	12	16,9%	19	33,9%	13	23,2%
in SVIZZERA					0	0,0%	0	0,0%

DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITÀ

[GRI 3-3, 2-23]

Le relazioni con i dipendenti del Gruppo sono gestite nel rispetto delle normative nazionali e delle convenzioni internazionali in tema di **diritti umani**, non sono perciò tollerate iniziative o comportamenti che possano, anche solo potenzialmente, recare **pregiudizio all'integrità morale** di ciascuno o indurre a qualsiasi **forma di discriminazione** in base all'età, al sesso o all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla razza o alla nazionalità, al credo religioso o alle opinioni politiche.

In tema di rapporti tra persone, il Codice Etico di Unifarco stabilisce che *"l'ambiente di lavoro (...) favorisce la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra nel rispetto della personalità morale di ciascuno ed è privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti e indebiti disagi"*. L'ufficio risorse umane incoraggia i dipendenti a segnalare eventuali situazioni di disagio e interviene in caso di necessità.

Unifarco non assume lavoratori minorenni, ma offre la propria disponibilità alle scuole secondarie locali e agli studenti che desiderano effettuare esperienze di "alternanza scuola-lavoro". I compiti affidati agli studenti coinvolti sono formalmente definiti e distinti da quelli dei lavoratori, in accordo con il Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro di cui al Decreto 3 novembre 2017, n. 195. Nel corso del 2025 le Società del Gruppo hanno ospitato 17 studenti coinvolgendoli in percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)⁵².

LA VALORIZZAZIONE
DEL CAPITALE UMANO E LA FORMAZIONE

[GRI 3-3, 404-1]

L'**empowerment delle persone** che collaborano con le società del Gruppo Unifarco è riconosciuto come una delle **leve centrali** nelle politiche aziendali di creazione del valore. Massima attenzione è perciò riservata a garantire le **migliori condizioni di lavoro** affinché ciascun collaboratore possa **esprimere in pieno il proprio potenziale personale e professionale**.

Unifarco gestisce le **competenze dei collaboratori** attraverso due meccanismi operativi strettamente collegati tra loro: la valutazione delle performances e il piano di formazione.

La **valutazione delle performances** considera, per tutti i dipendenti, il livello di adeguatezza della prestazione rispetto ad obiettivi e/o comportamenti organizzativi attesi. Il colloquio di valutazione individua le aree di miglioramento e le azioni future per lo sviluppo che comprendono i progetti formativi.

Il 100% dei dipendenti Unifarco ha ricevuto valutazioni riguardo le progressioni di carriera. In particolare, le valutazioni sono state effettuate dai superiori diretti sulla base di un metodo definito dall'Ufficio HR e condiviso con la rappresentanza sindacale unitaria aziendale.

Ad integrazione di ciò, nel 2023 la Società ha avviato la sperimentazione di un **approccio valutativo "bottom-up"** concretizzatosi già dal 2024 con la raccolta delle prime schede di valutazione. Il progetto mira a fornire ai ruoli intermedi e apicali una maggiore consapevolezza su ciò per cui sono apprezzati dai propri collaboratori e su come migliorare. A tal fine, ciascun responsabile riceve un report che raccoglie i feedback dei propri collaboratori, nel rispetto dell'anonimato delle singole valutazioni. Questo processo consente una gestione più mirata e, al tempo stesso, offre ai collaboratori l'opportunità di contribuire attivamente al miglioramento dell'organizzazione.

La **formazione dei collaboratori** si configura come un vero e proprio percorso di **capacity building** volto alla crescita personale e allo sviluppo professionale di ciascuno. In Unifarco le attività formative vengono progettate e gestite dall'Area di competenza sulla base di esigenze emerse o latenti e/o sulla base di specifici obiettivi aziendali.

Nel corso del 2025, l'azienda ha continuato a investire nella crescita professionale del proprio personale, promuovendo iniziative che riflettono l'impegno verso una **cultura aziendale inclusiva e orientata alla sostenibilità**. Tra le principali attività formative, si segnalano:

- **Formazione "Cittadinanza Green"**: erogata a tutta la popolazione aziendale e articolata in 6 sessioni da 2 ore ciascuna, per un totale di **446 partecipanti** (73% dell'intera area aziendale di Unifarco). L'iniziativa aveva l'obiettivo di rafforzare la conoscenza interna sui temi della sostenibilità e di allineare i collaboratori sul percorso intrapreso da Unifarco.
- **Progetto Formativo per la Cybersecurity**: un percorso che ha coinvolto **372 persone**, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui rischi informatici e promuovere comportamenti responsabili nella gestione quotidiana degli strumenti digitali, contribuendo alla prevenzione di attività sospette o potenzialmente dannose per l'organizzazione.
- **Percorso di Sviluppo per Manager di nuova nomina**: un programma dedicato ai nuovi leader, volto a supportarli nello sviluppo delle competenze manageriali necessarie per una gestione efficace dei team.

Complessivamente sono state erogate **oltre 10.600 ore di formazione** nel corso dell'anno dalle società del Gruppo con una media generale pari a 12,9 ore di formazione fruite da ciascun dipendente.

La riduzione delle ore medie di formazione per addetto non è riconducibile a un ridimensionamento dell'offerta formativa, che al contrario registra un incremento nella Capogruppo (+23% le ore di formazione non obbligatoria rispetto al 2024), bensì alla conclusione del percorso formativo biennale rivolto ai dipendenti di Unifarco Spagna, che nel 2024 aveva inciso per circa il 15% delle ore complessive.

Tabella 3.1.5: Ore medie di formazione per Dipendente del Gruppo, per categoria professionale e genere

	2025		2024	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	23,5	19,4	7,4	3,7
Quadri	44,2	18,3	51,6	16,6
Impiegati	9,9	13,4	18,5	16,0
Operai	7,8	11,2	5,4	9,5
Totale Dipendenti	12,9		15,6	
Totale Uomini	13,6		12,8	
Totale Donne	12,5		17,1	

⁵² Di cui 14 presso Unifarco, 2 presso Perlapelle e 1 presso Duepipharma.

I DIRITTI DEI LAVORATORI E LE POLITICHE DI WELFARE AZIENDALE

[GRI 3-3, 2-21, 2-30, 401-2, 405-2]

Il trattamento economico e normativo **del 100% dei lavoratori delle società del Gruppo** è soggetto alle procedure e agli elementi di garanzia stabiliti dalle leggi e, ove applicabile, dalla contrattazione collettiva. In particolare, i contratti di lavoro aziendali fanno riferimento (in ragione della diversa tipologia di attività svolta da ciascuna società e nazione in cui il lavoro viene stabilmente prestato):

- **in Italia** ai:
 - CCNL⁵³ del settore Industria Chimica
 - CCNL del settore Gomma - Plastica
 - CCNL del settore Industria Alimentare
 - CCNL del settore Commercio
 - CCNL dei dipendenti di Farmacie Private
 - CCNL dei Dirigenti Industria
- **in Francia** alla Convention Collective Nationale des Industries Chimiques;
- **in Spagna** al Convenio Colectivo Estatal para el Comercio de distribuidores de especialidades y productos farmacéuticos;
- **in Germania** i contratti di lavoro fanno riferimento esclusivamente alle disposizioni di legge vigenti in materia poiché la dimensione di Unifarco GmbH non rende necessaria l'applicazione della regolamentazione collettiva.

La **parità di genere è una parte importante della politica per le risorse umane**. In Unifarco non sono in alcun modo contemplate differenze di regime retributivo a discapito delle donne **per il medesimo ruolo ed esperienza professionale**, le differenze retributive sono dovute unicamente ai livelli di inquadramento e all'anzianità dei dipendenti.

Nel 2025 l'analisi del **gender pay gap**⁵⁴ evidenzia dinamiche differenziate tra le diverse categorie professionali.

Nelle categorie **Dirigenti** e **Impiegati** si osserva un miglioramento dell'indicatore rispetto al 2024: tra i Dirigenti il valore passa da **6,6% a 9,2%**, mentre tra gli Impiegati, che rappresentano la categoria più numerosa, passa da **-6,5% a -4,8%**. Quest'ultimo dato segnala una riduzione del divario e un progressivo riequilibrio nella distribuzione delle retribuzioni.

Nelle categorie **Quadri** e **Operai** si registra invece un peggioramento dell'indicatore rispetto al 2024: tra i Quadri il valore passa da **-5,4% a -6,4%**, mentre tra gli Operai da **-4,0% a -5,2%**.

Nel caso dei **Quadri**, tale andamento è strettamente connesso all'incremento della presenza femminile nei ruoli di responsabilità: nel 2025 la percentuale di donne con funzioni di gestione e coordinamento è passata dal **37,4% al 40,4%**⁵⁵, anche attraverso la promozione di nuove figure provenienti da livelli inferiori di inquadramento. Questo fenomeno, pur rappresentando un elemento positivo in termini di inclusione e sviluppo professionale, incide temporaneamente sulla retribuzione media della categoria, determinando un ampliamento del divario.

Nel caso degli **Operai**, l'andamento è influenzato principalmente dalle dinamiche di ingresso del personale: nel 2025 il **76% delle nuove assunzioni** è rappresentato da donne e la popolazione operaia è cresciuta del **4%**⁵⁶, con conseguenti effetti sulla retribuzione media oraria.

Nel 2025 il Gruppo ha erogato al proprio personale **incentivi e premi per un totale pari a circa 4,6 milioni di euro**⁵⁷ (ulteriori rispetto agli stanziamenti riservati ai programmi di welfare aziendale), destinandoli sia a

dipendenti con contratto a tempo indeterminato che determinato, occupati a tempo pieno o part time, inclusi i lavoratori somministrati.

Il rapporto tra il compenso totale annuale più alto erogato dal Gruppo (a favore di un amministratore della società) e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti della Società, nel 2025, è risultato pari a 12,7 (era 13,3 nel 2024).

La politica in materia di **diritti sindacali dei lavoratori** è ispirata al principio del pieno rispetto delle libertà sindacali. In Unifarco è presente una rappresentanza sindacale unitaria - RSU - (rinnovato nel 2025) che incontra regolarmente la Direzione del personale almeno una volta al mese. La RSU ha fruito regolarmente dei permessi sindacali per la propria attività e ha convocato assemblee sindacali rivolte a tutti i lavoratori, alle quali ha partecipato fino al 29% della forza lavoro tra operai e impiegati. La RSU ha altresì avuto accesso a tutte le risorse utili per il più ampio esercizio dei diritti e delle libertà sindacali (saletta dedicata con armadi e pc, bacheche dedicate, accesso alla prenotazione di sale riunioni in caso di necessità).

In Unifarco è vigente un **Contratto Integrativo Aziendale** (CIA), ultima stesura siglata nel 2022, oltre a diversi accordi complementari su materie specifiche.

In sintesi, l'impianto della contrattazione aziendale in essere definisce e regola:

- il "modello partecipativo" di relazioni sindacali in azienda;
- i profili professionali definiti aziendalmente, volti a indicare percorsi di polivalenza e crescita professionale;
- gli strumenti di flessibilità oraria;
- lo smartworking come leva per migliorare la qualità del lavoro;
- il sistema di valutazione orientato allo sviluppo delle competenze;
- il part time;
- la banca ore solidale e altri strumenti di solidarietà;
- il pacchetto economico **welfare** che include, tra i vari interventi, il contributo per test scolastici, asili nido e centri estivi, l'integrazione della retribuzione mensile al 100% a fronte di malattie gravi e un buono natalizio pari a 250 per dipendente;
- l'erogazione di borse di studio a favore di figli e/o conviventi dei dipendenti aziendali attraverso la Fondazione Unifarco⁵⁸.

Nel 2025 è stata confermata l'applicazione del **regime di orario differenziato** di ingresso e uscita, avviato in via sperimentale nel 2024. L'iniziativa consente ai collaboratori di diversi reparti produttivi di scegliere liberamente tra 3 orari di inizio giornata, favorendo una maggiore flessibilità nella gestione dei tempi di lavoro e delle esigenze personali. Completa il quadro degli strumenti di conciliazione la **banca ore solidale**, che permette ai dipendenti di donare volontariamente ore di permesso o ferie non godute a favore di colleghi in situazioni di comprovata necessità. Al 31 dicembre 2025, la banca ore solidale ha raccolto complessivamente 1.993 ore, di cui il 46,6% già utilizzate, confermandosi uno strumento concreto di solidarietà interna e di supporto reciproco.

È, inoltre, garantito un **sistema di previdenza integrativa** articolato su due livelli, collegati rispettivamente al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) e al contratto integrativo aziendale (CIA). In particolare, quest'ultimo prevede un "intervento di sostegno al reddito mediante previdenza integrativa", che comporta il versamento aggiuntivo aziendale di € 1.000 all'anno sul fondo contrattuale intestato al dipendente. La misura è rivolta ai lavoratori con retribuzione minima collocati nelle prime due categorie di inquadramento in ordine crescente con almeno 2 anni di anzianità aziendale.

Infine, Unifarco ha contribuito con **oltre 655.000 euro** all'abbattimento del **costo pro-capite dei pasti fruiti** dai propri dipendenti presso la mensa aziendale e ciò ha consentito di limitare la spesa complessiva sostenuta da questi ultimi. Per i dipendenti che non usufruiscono del servizio mensa è messo a disposizione da parte dell'azienda un buono annuale del valore di 190 euro da spendere attraverso la piattaforma di welfare.

⁵³ Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

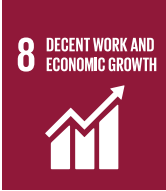
⁵⁴ Differenza della retribuzione media oraria (Donne/Uomini).

⁵⁵ Vedi pag. 40.

⁵⁶ Vedi "Tabella 3.1.3: Numero e percentuale dei Dipendenti del Gruppo per categoria professionale, genere e fasce d'età" a pag. 65.

⁵⁷ Valorizzati a "costo azienda".

⁵⁸ Vedi Cap 3.2, Par. "La Fondazione Unifarco".



LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Le società del Gruppo Unifarco operano, a tutti i livelli, con il fine di **garantire la salute e la sicurezza dei propri collaboratori** ma anche condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale in piena compliance alle normative vigenti in materia nei diversi Paesi in cui esse operano. Unifarco si è dotata di un **Sistema di Gestione della Sicurezza del Lavoro** certificato e conforme allo standard **ISO 45001**.

L'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro rappresentano elementi imprescindibili nella gestione di ogni attività d'impresa; è pertanto indispensabile che ciascun dipendente vi contribuisca. Di conseguenza vengono valutati tutti i rischi per l'integrità fisica e la salute del personale anche nell'organizzazione degli ambienti di lavoro, nella scelta di macchinari e attrezzature adeguate, nelle modalità di impiego di sostanze o preparati chimici necessari in produzione o nei laboratori.

Tutte le decisioni, di ogni tipo e livello, in materia di sicurezza e salute sul lavoro, devono tenere conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro alla persona - in particolare per quanto concerne l'organizzazione delle postazioni di lavoro e la scelta dei metodi di produzione - per attenuare il ricorrere di prestazioni monotone o ripetitive o per ridurre gli effetti di queste sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è meno;
- dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle di protezione individuale.

La prevenzione è programmata, mirando ad un complesso coerente che integra in sé la tecnica, l'organizzazione, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro.

Tutti i lavoratori del Gruppo, di ogni categoria e livello, sono **assicurati** dai rischi relativi ad infortuni professionali e nei loro confronti è stata **garantita la formazione in materia di salute e sicurezza** prevista dalle norme di legge vigenti in materia (circa 2.700 le ore di formazione specifica erogate nel corso del 2025).

Tabella 3.1.6: Infortuni sul lavoro del Gruppo e relativi indici

	2025		2024	
	DIPENDENTI	SOMMINISTRATI	DIPENDENTI	SOMMINISTRATI
Nr. infortuni registrati	10	0	4	0
di cui mortali	0	0	0	0
di cui con gravi conseguenze ⁵⁹	0	0	0	0
Ore lavorate	1.309.500	15.785	1.210.936	26.739
Indice di frequenza ⁶⁰	7,64	0,00	3,30	0,00
Indice di mortalità	0,00	0,00	0,00	0,00
Indice di frequenza inf.ni con gravi conseguenze	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2025, la causa degli infortuni verificatisi (10 in totale) è stata di natura accidentale, di cui 4 in itinere. Nessun infortunio verificatosi ha generato lesioni permanenti per i lavoratori colpiti e ciascuno di essi, dopo il periodo di prognosi, è tornato regolarmente al lavoro senza conseguenze.

⁵⁹ Per "infortuni con gravi conseguenze" si intendono quelli che hanno comportato un'assenza dal lavoro superiore a 180 giorni.
⁶⁰ L'indice di frequenza è dato dal rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nel periodo (anno), *1.000.000.



3.2 IL SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ

Il Gruppo Unifarco sostiene la **diffusione della cultura e del benessere** in forma diretta o indiretta, sviluppando o offrendo supporto economico a progetti di elevato contenuto sociale, storico e scientifico a livello locale, nazionale ed internazionale.

Sulla base di questi presupposti, le società del Gruppo mantengono relazioni strette e continue con le comunità, le istituzioni locali e gli organismi che promuovono iniziative a supporto di persone in difficoltà o con problemi di salute. La collaborazione si estende inoltre anche a progetti culturali, di valorizzazione del territorio e supportiamo la pratica sportiva, in particolare per i giovani e gli anziani, soprattutto se di natura dilettantistica.

Nel corso del 2025 sono stati dedicati a tali scopi oltre 570.000 €⁶¹ a favore di circa 250 beneficiari impegnati nella realizzazione di iniziative culturali, di utilità sociale, di valorizzazione del territorio o di attività sportive, con finalità non lucrative. Tali donazioni hanno **generato un maggior beneficio indiretto a favore dei relativi beneficiari pari a circa 1.200.000 €⁶²**.

Di seguito alcuni esempi di organismi e iniziative sostenute nell'anno:

- Finanziamento, tramite l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), di una borsa di studio biennale per una ricercatrice o un ricercatore che intenda svolgere il proprio lavoro sul tema dei tumori femminili.
- Contributo di 25.000 euro a favore di Save the Children per il sostegno a bambini in situazioni di difficoltà.
- Contributi complessivi per un valore di oltre 40.000 € per il sostegno di iniziative in ambito culturale come, ad esempio, mostre ed esposizioni artistiche, progetti editoriali di divulgazione scientifica, premi letterari, rassegne teatrali o musicali.
- Contributi complessivi per un valore di circa 300.000 € per il sostegno a iniziative con finalità di sostegno sociale e solidale.
- Contributi complessivi per un valore di oltre 140.000 € per il sostegno di attività sportive dilettantistiche e manifestazioni sportive.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati infine circa **11 progetti grafici** realizzati dalla tipografia interna di Unifarco a beneficio di enti del territorio (calendari, brochure informative, notiziari).

Nel corso del 2025 non sono stati registrati significativi impatti negativi, potenziali e attuali sulle comunità locali.

Informazioni di dettaglio sulle iniziative sociali e culturali sono costantemente disponibili sul sito www.unifarco.it. Nonché sinteticamente riportate all'interno della Relazione d'Impatto di Unifarco Spa - Società Benefit.

⁶¹ Vedi "Tabella 4.5.1: valore generato, distribuito e trattenuto (e incidenza percentuale) dal Gruppo Unifarco e dalla Società Capogruppo" a pag. 84.
⁶² L'importo indicato (570 mila euro) include liberalità in denaro oltre al controvalore (a costo ex-factory) di prodotti donati. L'ammontare del beneficio indiretto (1.200 mila euro) è stato calcolato considerando il controvalore dei prodotti donati al prezzo di vendita al pubblico.

Unifarco protagonista di un passo storico nella cura della dermatite atopica

Nel 2025 Unifarco ha contribuito a un risultato di straordinaria rilevanza a livello globale nel campo della dermatologia, partecipando al percorso che ha portato all'inserimento, per la prima volta, di una **crema idratante per la cura della dermatite atopica** nelle **Liste dei Farmaci Essenziali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità**. Si tratta di un traguardo con un forte valore etico e sociale, che apre l'accesso a una terapia di base riconosciuta come prioritaria per milioni di persone, in particolare nei Paesi a basso reddito.

Forte di una consolidata esperienza scientifica nella cura delle patologie cutanee, Unifarco ha avuto un ruolo attivo all'interno del progetto promosso dall'**International Society of Atopic Dermatitis** e dall'**OMS**, contribuendo alla definizione di una soluzione efficace, sicura e sostenibile. Il riconoscimento di questo risultato, presentato in occasione del **15° Simposio Internazionale Georg Rajka sulla Dermatite Atopica**, rappresenta un passo concreto verso una maggiore equità nell'accesso alle cure e rafforza l'impegno dell'azienda a favore di una visione di salute globale, che pone al centro il benessere delle persone.

La Fondazione Unifarco

Anche nel 2025 sono state garantite le risorse necessarie per far fronte agli impegni istituzionali della **Fondazione Unifarco**, un ente di diritto privato senza fini di lucro che abbiamo costituito con la finalità di:



- realizzare direttamente o indirettamente opere, servizi e iniziative aventi esclusivamente finalità di solidarietà sociale e umanitaria nei settori dell'educazione, dell'assistenza sociale e sanitaria, dell'istruzione (5 borse di studio erogate nel 2025), della ricreazione, nonché della ricerca medica e scientifica.
- individuare e realizzare iniziative e progetti di carattere socioassistenziale, esprimendosi con umanità e riservatezza.

Nel 2025 sono stati destinati alla Fondazione Unifarco anche tutti i proventi dell'outlet aziendale⁶³.

I progetti editoriali

Anche nel corso del 2025 Unifarco si è impegnata a diffondere la cultura del benessere e della tradizione farmaceutica attraverso **periodici e pubblicazioni** dedicati al pubblico e ai farmacisti:

FARMACISTI PREPARATORI, **periodico quadrimestrale** che offre consigli di bellezza e benessere distribuito gratuitamente al consumatore in un gran numero delle nostre farmacie clienti. Nel 2025 la rivista è stata per la prima volta tradotta e inviata anche ai farmacisti esteri; sono state inviate in totale 1.100.000 copie a oltre 1.000 farmacie clienti.

MAGAZINE ONLINE: nei siti web dei propri marchi, Unifarco pubblica costantemente approfondimenti scientifici e consigli pratici di benessere o bellezza (**"I Consigli di Farmacisti Preparatori"**⁶⁴, **"Dolomia Magazine"**⁶⁵, **"SkinMag di Ceramol"**⁶⁶, **"Biomalife Magazine"**⁶⁷, e-book **"Attività Fisica Pro-Longevity"**⁶⁸).

⁶³ Vedi pag. 59.

⁶⁴ www.farmacistipreparatori.it

⁶⁵ www.dolomia.it

⁶⁶ www.ceramol.it

⁶⁷ www.biomalife.it

⁶⁸ www.genage.it

"ATTI E MEMORIE, Rivista di Storia della Farmacia", pubblicazione scientifica (ISSN 2421-5392) con cadenza quadrimestrale, edita dal 1984 e realizzata in collaborazione con l'Accademia Italiana di Storia della Farmacia. Unifarco, che ne cura la redazione, invia gratuitamente la rivista ai propri soci e alle farmacie clienti, alle maggiori biblioteche, alle facoltà di Farmacia e a tutti coloro che ne facciano specifica richiesta.

Unifarco contribuisce alla cultura tradizionale farmaceutica anche attraverso la partecipazione a **Congressi di storia della Farmacia** e con la propria **Biblioteca Museo**: una raccolta digitale di tutti i documenti storici sulla cultura e la tradizione farmaceutica in possesso dell'azienda. Dal portale Biblioteca Museo⁶⁹ è inoltre possibile accedere ad un tour virtuale dell'**Antica Farmacia**, un ambiente ricostruito all'interno della sede aziendale, con arredi e attrezzature originali del XIX secolo, con lo scopo di custodire e rappresentare l'antica arte farmaceutica.



⁶⁹ www.museo.unifarco.it.

4.

GOVERNANCE & ORGANIZATION



4.1 LA CENTRALITÀ DELLA RICERCA

La ricerca è il cuore di tutte le attività del Gruppo Unifarco a cui, nel corso del 2025, sono stati dedicati investimenti per oltre **5,7 milioni di euro** complessivi (3% dei Ricavi delle vendite consolidati). **Forte integrazione e collaborazione sinergica** tra le società che ne fanno parte sono i presupposti che contraddistinguono la gestione di ogni progetto intrapreso per la messa a punto di nuovi processi, lo sviluppo di nuovi prodotti o il *restyling* migliorativo di quelli esistenti.

Al centro il ruolo strategico di **Unired S.r.l.**, vero e proprio **polo di riferimento per la ricerca di base**, sia nell'ambito delle formulazioni ad uso topico, sia di quelle alimentari, entrambe affrontate costantemente in un'ottica di Eco-design.

Nel loro lavoro, i **due laboratori di Unired S.r.l.** si affiancano ai due di **Duepipharma S.r.l.**, recentemente approntati per la ricerca nell'ambito degli integratori alimentari, a quello di **Perlapelle S.r.l.**, destinato alla messa a punto dei prodotti MyCli, oltre ai sei strutturati all'interno di **Unifarco** dedicati rispettivamente alla ricerca di base e applicata in ambito cosmetico, in quello nutraceutico, alle formulazioni di make-up, alla ricerca e lo sviluppo di Estratti Vegetali, ai controlli qualità.

Sono **23 i brevetti** depositati al 31 dicembre 2025 frutto della anzidetta **stretta integrazione sinergica in area R&D** tra le società del Gruppo.

Confermando l'approccio ispirato all'**Open Innovation** per la generazione dell'innovazione, il Gruppo ha rinsaldato anche nel 2025 la collaborazione con diversi atenei ed organismi di ricerca nazionali e internazionali, tra i quali:

- **Università di Padova, Ferrara, Venezia** (Dipartimenti di: Scienze Farmaceutiche, Medicina Molecolare, Scienze Molecolari e Nanosistemi, Scienze Chimiche Farmaceutiche e Agrarie)
- **Università di Bologna** (Dipartimento di Medicina e Chirurgia)
- **Università di Roma - Campus Biomedico** (Dipartimento di Medicina Sperimentale)
- **Università di Napoli** (Dipartimento di medicina Clinica e Chirurgia)
- **Università di Barcellona** (Istituto di Chimica avanzata - CSIC)
- **Università di Siviglia** (Dipartimento di Sport e Informatica)
- **Università di Strasburgo** (Dipartimento di Chimica)

Inoltre, in un'ottica di piena e proficua condivisione e interscambio di esperienze e competenze specialistiche, Unifarco e Unired S.r.l. hanno cooperato per la presentazione di propri contributi in occasione di **corsi accademici, congressi e simposi a carattere nazionale e internazionale** nonché per la pubblicazione di interventi su riviste di divulgazione scientifica e non solo. A titolo di esempio si citano le partecipazioni e i contributi forniti a:



IFSCC

Cannes, settembre 2025

Contributo Unifarco:

"SPF booster combinations: a strategy for achieving highly effective and sensory sun care products using microscopical, rheological and texture characterization"



Congresso Nazionale Congiunto SIAIP-SIDERP

Padova, febbraio 2025

Contributo Unifarco:

"I topici nell'iperseborrea: razionale e pitfalls"



SIME

Roma, marzo 2025

Contributo Unifarco:

"Conoscere gli ingredienti del cosmetico per un consiglio consapevole: la nomenclatura INCI"

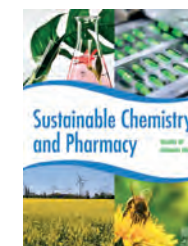


COSMOFARMA

Bologna, aprile 2025

Contributo Unifarco:

"Il futuro della farmacia è longevity"



PUBBLICAZIONE IN SUSTAINABLE CHEMISTRY AND PHARMACY

Novembre 2025

Contributo Unifarco:

"Actives from plant waste: grape (*Vitis vinifera* L.) branches, pine (*Pinus sylvestris* L.) and spruce (*Abies alba* Mill.) barks extracts as sustainable and effective cosmetic ingredients for prevention of melanogenesis"



PUBBLICAZIONE IN POWDERS

Dicembre 2025

Contributo Unifarco:

"Mechanical properties and powder rheology of conventional and innovative excipients for food supplements in solid form"



PUBBLICAZIONI IN KOSMETICA

Aprile 2025

Contributo Unired:

"Tocco Innovativo: come evolve il texture design, fra esigenze di performance, pressione normativa e attenzione all'impatto ambientale (Giovanni Tafuro)."

Novembre 2025

Contributo Unired:

"Dallo sviluppo prodotto all'accesso alle nuove tecnologie: la collaborazione tra industria e università è la strada per l'innovazione (Alessandra Semenzato)".

4.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

Il 100% dei prodotti delle società del Gruppo Unifarco viene sviluppato seguendo una filosofia formulativa precisa, nella quale la valutazione delle materie prime in termini di efficacia e sicurezza risulta prioritaria. Gli ingredienti utilizzati, oltre a rispondere a tutti requisiti di legge previsti in campo cosmetico, vengono dosati in formula in concentrazioni sostenute da razionali precisi.

I piani di sicurezza sulle materie prime

In Unifarco un ingrediente è giudicato "sicuro" solo dopo averne verificato le caratteristiche chimico-fisiche, il processo di produzione (estrazione vegetale, produzione di sintesi, sintesi green-sostenibili, biotecnologia), la qualità e il grado di purezza. Sul fronte delle materie prime, la gestione della sostenibilità formulativa viene supportata da due **piani portanti**:

- **Piano del Risk Assessment delle materie prime con attenzione ai rumors**

è il piano di valutazione della sicurezza degli ingredienti che segue liste accreditate con attenzione alle esigenze di mercato basandosi sui presupposti di prevenzione e di monitoraggio. Il piano prevede l'attenta valutazione della sicurezza dei prodotti finiti (*Safety Evaluation*), partendo dagli aspetti di esposizione agli ingredienti/prodotto (NOAEL), per valutare il corretto profilo di utilizzo e il margine di sicurezza del prodotto in toto (SED, MOS).

- **Piano della Purezza, Origine ed Identità delle Materie prime**

l'obiettivo del piano è garantire che le sostanze utilizzate nei prodotti abbiano sempre caratteristiche definite di purezza, origine e identità. L'obiettivo viene raggiunto attraverso una rigorosa selezione dei produttori di materie prime, non solo dei distributori, e nel monitoraggio continuo e consapevole dei dati analitici interni ed esterni. Le materie prime acquistate vengono selezionate dopo rigorosi test di efficacia cosmetica in vitro e in vivo effettuati dal produttore. Le materie prime innovative messe a punto nei laboratori aziendali vengono sottoposte a test selezionati che ne comprovino l'efficacia e consentano, se del caso, l'avvio del processo di brevettazione.

La sicurezza del processo produttivo

Il processo produttivo è affidato a personale altamente qualificato (gli *specialist* di sicurezza prodotto) e a impianti tecnologicamente avanzati. Tutto ciò per rispettare le norme di buona fabbricazione (*Good Manufacturing Practice*).

Il sistema di valutazione (*Safety Assessment*) - descritto nel Regolamento (CE) 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici, Allegato I: "Relazione sulla **sicurezza del prodotto cosmetico**" - prende in considerazione la formula ed il processo secondo un approccio evoluto dove la valutazione inizia già in fase concettuale e creativa e segue il prodotto in tutta la sua vita. Per ogni cosmetico viene redatto, al termine dell'iter di sviluppo, il PIF (*Product Information File*) che include tutte le informazioni sullo stesso, compresa la valutazione della sicurezza. Al termine del processo, i prodotti vengono registrati nel portale europeo CPNP (*Cosmetic Products Notification Portal*).

La valutazione dell'efficacia cosmetica

In Unifarco un ingrediente è giudicato "efficace" valutando studi pubblicati in letteratura e sulla base delle conferme ottenute in fase avanzata di sviluppo del prodotto. La valutazione dell'efficacia cosmetica viene



effettuata non solo attraverso **rigorosi test sulle materie prime**, ma anche attraverso **test su prodotto finito**, sia con studi in vivo su volontari (valutazione "soggettiva", valutazione "oggettiva", valutazioni strumentali, valutazione clinica dell'esperto), sia in vitro.

Di seguito alcuni degli enti certificati di cui si avvalgono i laboratori di Unifarco per i test su prodotto finito:

- **Mérieux NutriScience** (Francia, Italia)
- **Helioscreen** (Francia)
- **Bio Basic Europe** (Italia)
- **VitroScreen** (Italia)
- **Neutron** (Italia)
- **Lab Analysis** (Italia)
- **BMR** (Italia)
- **Abich** (Italia)
- **Complife** (Italia)
- **Unired** (Italia)

Il protocollo applicato nei test strumentali rispetta le linee guida EE MCO (*European Group on Efficacy Measurement of Cosmetics and Other Topical Products*).

Informazioni complete in etichetta

In linea con i valori di sicurezza ed efficacia che guidano l'operato di tutte le società del Gruppo, la scelta di una **comunicazione chiara** gioca un ruolo fondamentale nei confronti dei farmacisti e dei consumatori.

Dalla comunicazione dedicata ai professionisti a quella destinata al punto vendita, tutti i contenuti destinati ad essere proposti sono realizzati nel pieno rispetto della normativa vigente.

L'**etichetta** è il biglietto da visita del prodotto e, di norma, il primo ambito di controllo delle Autorità competenti, il terreno comune dove gli aspetti comunicativi incontrano quelli regolatori e di mercato. Gli esperti dell'*Area Product Quality Assurance* di Unifarco supportano le società del Gruppo per tutti gli aspetti di compliance anche in questo ambito.

Nell'elaborazione dell'etichetta vengono seguite regole basilari:

- gestione dei livelli di comunicazione del *claim* differenziando il farmacista e il consumatore;
- dichiarazione della persona responsabile e dei suoi riferimenti, nel rispetto delle diverse normative presenti nelle nazioni dove il prodotto verrà distribuito;
- verifica di opportunità sull'inserimento o meno di frasi di attenzione o *claim* di sicurezza in ragione dei test realizzati sul prodotto e degli ingredienti contenuti.



4.3 LA RESPONSABILITÀ VERSO LE FARMACIE E I CONSUMATORI

La formazione per i farmacisti

Il Gruppo Unifarco ama lavorare con i propri farmacisti clienti ed ha a cuore la loro indipendenza. Sono consiglieri di buona salute e vogliono confermarsi autorevole punto di riferimento per le persone che a loro si rivolgono per consigli personalizzati. Il Gruppo crede negli stessi valori e condivide la stessa idea di farmacia. Con loro vengono costruite strategie comuni e condiviso il futuro.

I farmacisti rappresentano senza dubbio il più importante stakeholder per le società del Gruppo Unifarco, professionisti che credono nella relazione qualificata alla base del rapporto con i propri clienti. Ogni anno vengono investite risorse ingenti nella loro formazione, tecnica e specialistica, incontrandone diverse migliaia per offrire un supporto didattico efficace attraverso corsi sempre aggiornati, tenuti da professionisti di altissimo livello.

In particolare, nel corso del 2025, il Gruppo ha organizzato in via diretta oltre 3.500 iniziative di carattere formativo articolate nei seguenti formati:

- **Formazione in-store:** svolta da nostri incaricati direttamente in farmacia;
- **Eventi in presenza:** corsi in presenza a partecipazione allargata;
- **Webinar:** corsi erogati in diretta sul web;
- **Corsi online:** disponibili in streaming sul web.

A queste iniziative hanno aderito circa 2.100 farmacie clienti italiane con oltre 6.300 farmacisti partecipanti (singoli utenti) per un totale di circa 109.000 partecipazioni complessive.



Oltre alle attività didattiche erogate direttamente, Unifarco ha istituito la scuola di alta formazione Pharma Health Institute (PHI)

con lo scopo di accompagnare il farmacista in un percorso completo di formazione post-laurea nell'ambito della Medicina Funzionale, per supportare e far evolvere una figura professionale altamente qualificata per accompagnare la persona nella ricerca di uno stato di salute ottimale e durevole nel tempo.

Nel corso del 2025 Pharma Health Institute, attraverso la propria piattaforma web⁷⁰ e 5 eventi in presenza, ha messo a disposizione dei propri allievi 192 corsi di formazione per un totale di 221 ore di contenuti didattici a cui hanno partecipato 960 farmacie con circa 2.000 farmacisti partecipanti (singoli utenti) per un totale di oltre 22.000 partecipazioni complessive.

Un'altra importante attività svolta da PHI è l'organizzazione delle FAD (Formazioni A Distanza), la cui fruizione permette il riconoscimento di crediti ECM (Educazione Continua in Medicina) regolati delle disposizioni di legge vigenti in materia. Nel 2025 sono stati distribuiti 4.000 Coupon tra farmacisti, gastroenterologi, medici, nutrizionisti, dermatologi, pediatri, per accedere gratuitamente a due corsi FAD:

- **Problematiche gastroesofagee: l'approccio funzionale (50 crediti ECM)**
- **Problematiche dermatologiche del bambino (40 crediti ECM)**

Complessivamente, le opportunità formative promosse dal Gruppo a beneficio della comunità di farmacisti clienti hanno registrato nell'anno oltre 131.000 partecipazioni (circa 116.000 le partecipazioni alle attività formative organizzate dalla Capogruppo⁷¹).

La gestione delle non conformità

La responsabilità verso le farmacie e i loro clienti impone che tutti i prodotti di Unifarco, realizzati internamente o da terzi, vengano sviluppati secondo un iter stabilito, messi in stabilità, validati e ne sia verificata la conformità alle normative di riferimento. Tutte le attività vengono registrate in applicativi dedicati e dopo l'immissione in commercio viene attuata la sorveglianza sul mercato; in particolare tutti i lotti produttivi vengono controllati eseguendo i test di sicurezza necessari. Tutti gli integratori vengono controllati secondo la regolamentazione HACCP.

Qualora taluni prodotti già immessi in commercio vengano successivamente ritenuti non conformi, si procede al loro immediato ritiro dal mercato.

La Società registra e verifica costantemente qualsiasi tipo di "irregolarità" di prodotto o di processo segnalata dalle farmacie o intercettata dalle procedure di controllo interno, così da consentire di predisporre azioni di miglioramento continuo sul proprio operato e su quello dei fornitori.

Tutte le contestazioni e le segnalazioni di "irregolarità" sono classificate e registrate a sistema così da consentire l'analisi delle anomalie emerse, determinarne le cause e attivare le più opportune azioni per la mitigazione/riduzione del rischio e le conseguenti azioni di miglioramento. Di ciò viene data evidenza nel Riesame della Direzione elaborato periodicamente.

La Tabella 4.3.1 sintetizza i risultati del monitoraggio anzidetto. Al riguardo:

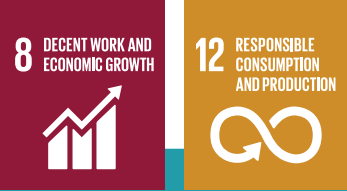
- I **Reclami su prodotto** sono quelli segnalati dalle farmacie clienti e riguardano essenzialmente pack difettosi o prodotti venduti non integri nel contenuto. Nel 2025 la loro ricorrenza si è attestata a 245 casi ogni milione di pezzi venduti (+41,7% rispetto al 2024); l'aumento è dovuto per lo più dai prodotti finiti acquistati da terzi, i reclami dovuti a questi prodotti sono raddoppiati rispetto all'anno precedente.
- I **Reclami su consegne** riguardano invece irregolarità del servizio di consegna dei prodotti venduti alle farmacie quali, in particolare, colli pervenuti manomessi o danneggiati ovvero consegnati in ritardo o con un contenuto difforme da quanto ordinato. In questo caso il numero di segnalazioni registrate risulta nel complesso in diminuzione nel 2025 (-26,9%) grazie alle rigorose procedure implementate per i processi logistici, restano invariate le irregolarità imputabili ai corrieri esterni.
- I **Nostri reclami verso fornitori** emergono dai controlli interni circa "irregolarità" dei prodotti o dei servizi forniti da terzi. Nel 2025 i dati raccolti evidenziano valori in aumento (+35,0%) dovuti ad una sempre più rigorosa registrazione delle irregolarità riscontrate in un'ottica di miglioramento continuo dei processi e delle forniture; in particolare, da settembre 2024 sono registrate anche le non conformità relative ai ritardi di consegna, questo cambio di procedura rende il confronto tra i 2 anni non pienamente indicativo.
- Infine, le **Anomalie interne** inglobano sia le anomalie individuate nel processo produttivo, sia le anomalie ambientali e di sicurezza riferite all'attività aziendale nel suo complesso. Sono rilevate direttamente dagli addetti ai vari processi o emergono nel corso degli audit interni ovvero da quelli effettuati dagli Enti di certificazione (nel 2025 nessuna non conformità riscontrata in sede di audit). L'incremento 2025 (+177,9%), frutto delle sole registrazioni interne, è indice dell'impegno dell'organizzazione nell'anticipare la rilevazione di criticità prima che il loro impatto si manifesti.

Tabella 4.3.1: Unifarco: numero di reclami (per tipologia) e anomalie interne

	2025	2024	Var 25/24
Reclami su prodotto (n.)	1.162	1.017	14,3%
Inc. (ppm) ⁷² reclami su prodotto (n.) su pezzi venduti (n.)	245	173	41,6%
Reclami su consegne (n.)	1.914	2.617	-26,9%
Inc. % reclami su consegne (n.) su totale spedizioni (n.)	0,82%	1,28%	-56,1%
Nostri reclami verso fornitori (n.)	1.717	1.272	35,0%
Inc. % nostri reclami verso fornitori (n.) su consegne (n.)	14,8%	11,7% ⁷³	26,5%
Anomalie interne (n.)	1.637	589	177,9%

⁷² "parti per milione": i valori in tabella sono dati dalla formula: nr. reclami nell'anno / nr. pezzi venduti nell'anno x 1.000.000

⁷³ L'incidenza % nostri reclami verso fornitori (n.) su consegne (n.) riferita al 2024 non corrisponde esattamente con quella riportata nell'edizione del Bilancio di Sostenibilità consolidato pubblicato lo scorso anno. La differenza è dovuta all'affinamento delle metodologie di raccolta e gestione delle segnalazioni di non conformità.



4.4 LA GESTIONE DEI FORNITORI

Le relazioni con i fornitori sono ispirate ai principi contenuti nel Codice Etico di Unifarco e sono oggetto di costante e attento monitoraggio.

Sul sito della Società⁷⁴ è pubblicato il **Codice di condotta dei fornitori**, che definisce i principi e i requisiti richiesti a tutti i partner della catena di approvvigionamento, con particolare riferimento a etica, diritti umani, tutela dell'ambiente, salute e sicurezza e trasparenza. L'adesione a tali principi rappresenta un elemento rilevante nel processo di selezione e gestione dei fornitori e costituisce la base per lo sviluppo di relazioni di lungo periodo orientate alla sostenibilità.

Il rapporto di partnership che si instaura tra Unifarco e i propri fornitori è definito e qualificato attraverso una **procedura specifica** del sistema di gestione aziendale che permette di selezionare e classificare i fornitori dei prodotti finiti (integratori, dispositivi medici, cosmetici e make-up) sulla base di criteri distinti con le relative modalità di valutazione, tra le quali:

- criticità prodotto/processo
- criticità della tecnologia impiegata
- sostenibilità produttiva
- sistemi di gestione per la qualità

Tra le informazioni ritenute necessarie vengono acquisite indicazioni relative ai **Sistemi di Gestione** certificati in ambito **ambientale** (ISO 14001) e in tema di **salute e sicurezza sul lavoro** (ISO 45001).

Per quanto riguarda i **fornitori di materie prime**, la selezione degli stessi è effettuata dall'area R&D sulla base di diversi parametri comprendenti: tipologia di materia prima, unicità, fonte (naturale, sintetica o sostenibile), innovazione, qualità e affidabilità del fornitore in termini commerciali/finanziari. Il processo di qualificazione prevede una prima fase di contatto diretto, seguita da validazione tramite forniture di prova e, ove necessario, audit on-site. I fornitori qualificati sono sottoposti a valutazioni periodiche, con particolare attenzione a quelli considerati a maggior rischio.

Nel corso del 2025, Unifarco ha ulteriormente rafforzato il proprio approccio alla gestione della supply chain, introducendo un **questionario strutturato per la raccolta di informazioni in ambito Qualità, Salute, Sicurezza, Ambiente e attenzione ai temi ESG (QHSE/ESG)**.

Il questionario è stato inviato a tutti e 42 i fornitori di prodotto finito, con un **tasso di risposta pari al 60%**, rappresentando un primo passo concreto verso una maggiore integrazione dei criteri ESG nei processi di valutazione e monitoraggio della catena di fornitura.

Nel corso del 2026, l'iniziativa sarà progressivamente estesa ad altre categorie di fornitori, con l'obiettivo di **mappare in modo sempre più completo la catena di fornitura del Gruppo** e rafforzare il presidio dei temi ESG lungo tutta la filiera.

Parallelamente, è previsto l'avvio di un percorso di **estensione del Codice di Condotta dei Fornitori anche alle società controllate**, al fine di garantire un approccio sempre più uniforme e integrato a livello di Gruppo.

Nelle politiche di approvvigionamento delle società del Gruppo viene data priorità alla collaborazione con **fornitori italiani**, presso i quali nel 2025 è stato concentrato il **94% della spesa complessiva per acquisti di beni e servizi**.

Tutte le società del Gruppo si avvalgono esclusivamente di fornitori che operano nel rispetto delle normative vigenti.

⁷⁴ <https://assets.unifarco.it/portale2017/it/Assets/sostenibilita/la-gestione-delle-risorse/FORNITORI%20-%20Codice%20Condotta%20Fornitori.pdf>

4.5 RISULTATI ECONOMICI

Nel 2025 il **contesto macroeconomico** ha mostrato segnali di **maggiore stabilità** rispetto agli anni precedenti, pur rimanendo caratterizzato da elementi di incertezza legati al quadro geopolitico internazionale, alla volatilità dei prezzi energetici e alle tensioni lungo le filiere globali. In questo scenario, **l'area euro** ha registrato una **crescita del PIL pari all'1,4%** (fonte Eurostat), sostenuta principalmente dalla domanda interna, in un contesto di inflazione in progressiva normalizzazione.

Nel **canale farmacia** si conferma un andamento a due velocità, con una **crescita moderata dei valori** (+1,7% in Italia) e una **lieve contrazione dei volumi** (-1,6%), accompagnata da una crescente selettività dei consumatori e dallo sviluppo degli acquisti online. Parallelamente, a livello europeo prosegue il processo di diffusione delle catene di farmacie, che contribuisce a ridefinire le dinamiche competitive del settore.

In questo contesto, i **segmenti della dermocosmesi e dell'automedicazione**, core business di Unifarco, hanno registrato una performance leggermente superiore al mercato, con una **crescita del 2,5%** a valore e volumi sostanzialmente stabili. **Unifarco** si conferma tra i principali operatori del settore, posizionandosi al **secondo posto per la vendita cumulata di cosmesi, make-up e integratori nel mercato farmacia Italia**. Anche i dati di **sell-out** relativi ai singoli segmenti del mercato farmacia Italia evidenziano l'ottimo risultato conseguito da Unifarco, che si posiziona al **secondo posto per la vendita di dermocosmesi e prodotti dermatologici, al quinto per gli integratori, al terzo per il make-up e al primo per altri alimenti e dietetici** (fonte New Line).

Complessivamente i **ricavi delle vendite del Gruppo** si sono attestati **194,5 mln €**, con un **incremento del 6,3%** rispetto all'esercizio precedente.

Il grande apprezzamento per la proposta Unifarco emerge anche in tutti i core markets europei in cui il Gruppo realizza importanti crescite a doppia cifra, grazie all'esportazione consapevole del proprio modello di business, adattato alle peculiarità dei singoli paesi. In particolare, si evidenziano gli **ottimi risultati del community brand Farmacisti Preparatori** e degli own brands presenti all'estero che complessivamente consentono di crescere del 18,8% in Francia e Belgio, del 18,4% in Germania, del 12,7% in Austria e del 9,3% in Spagna.

In crescita sostenuta il fatturato di tutti i brand del Gruppo: Farmacisti Preparatori **+4,8%**, Unifarco Biomedical - Ceramol **+9,3%**, Dolomia **+9,3%**, altri brand⁷⁵ cumulativamente **+9,6%**.

Maggiori e più dettagliate informazioni riguardo i risultati economici di Unifarco Spa e controllate sono rinvenibili nei Bilanci redatti e approvati a norma di legge.

Tabella 4.5.1: Indicatori economici del Gruppo e della Società Capogruppo (valori in 000 euro)

	Gruppo Unifarco		Società Capogruppo	
	2025	2024	2025	2024
Ricavi delle vendite	194.452	182.886	153.518	142.905
Valore globale della produzione	197.723	187.120	158.960	150.253
Margine operativo lordo (Ebitda)	29.128	27.675	20.100	18.725
% sui ricavi di vendita (Ebitda margin)	15,0	15,1	13,1	13,1
Risultato operativo (Ebit)	17.907	17.037	13.097	12.377
% sui ricavi di vendita (Ebit margin)	9,2	9,3	8,5	8,7
Reddito ante imposte	15.405	14.162	12.225	12.414
Reddito di esercizio (Pat)	10.710	9.730	8.860	9.061
% sui ricavi di vendita (Pat margin)	5,5	5,3	5,8	6,3

⁷⁵ Mycli, Keylife, Biomalife, Genage.



4.6 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

La riclassificazione del bilancio economico permette di identificare la ricchezza creata (valore generato) dall'attività d'impresa delle società del Gruppo (principalmente dai ricavi delle vendite o da altri ricavi e proventi, inclusi quelli da partecipazioni), nonché il **valore distribuito** agli stakeholder nel corso dell'anno (fornitori, dipendenti, banche e altri finanziatori, azionisti, Pubblica Amministrazione, comunità) ed, infine, il valore trattenuto all'interno delle aziende (soprattutto in funzione di riserve, ammortamenti e accantonamenti).

Tabella 4.6.1: valore generato, distribuito e trattenuto (e incidenza percentuale) dal Gruppo Unifarco e dalla Società Capogruppo⁷⁶

VOCI MODELLO EVG&D	Gruppo Unifarco			Società Capogruppo		
	€ (000)	inc. %		€ (000)	inc. %	
VALORE GENERATO	197.716	100%	100%	160.357	100%	100%
Valore economico generato	197.716			160.357		
VALORE DISTRIBUITO	179.743	100%	91%	146.492	100%	91%
Fornitori	120.551	67,1%		104.958	71,6%	
Dipendenti	47.472	26,4%		33.336	22,8%	
Istituti di credito, altri finanziatori	2.496	1,4%		2.269	1,5%	
Azionisti	4.013	2,2%		2.000	1,4%	
Pubblica Amministrazione	4.640	2,6%		3.363	2,3%	
Comunità	571	0,3%		566	0,4%	
VALORE TRATTENUTO	17.974	100%	9%	13.865	100%	9%
Ammortamenti e svalutazioni	11.101	61,8%		6.983	50,4%	
Accantonamenti	120	0,7%		20	0,1%	
Imposte anticipate o differite	55	0,3%		2	0,0%	
Rettifiche di valore di att. finanziarie	0	0,0%		0	0,0%	
Utile di esercizio destinato a riserva	6.698	37,3%		6.859	49,5%	

Nel corso del 2025 il valore distribuito (91% della ricchezza complessiva generata dal Gruppo) è stato ripartito per le seguenti finalità:

- ai **Fornitori** soprattutto per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo insieme a merci e servizi.
- ai **Dipendenti** del Gruppo (ai quali è attribuito quasi un quarto di tutta la ricchezza distribuita nell'anno) per il pagamento di retribuzioni e premi, il riconoscimento di benefit e altri vantaggi connessi alle **politiche di welfare** attuate a loro favore.
- a **Banche e altre società finanziarie** per il pagamento di interessi e oneri sui finanziamenti concessi.
- agli **Azionisti** per la quota dell'utile di esercizio che sarà loro distribuita a titolo di dividendo.
- alla **Pubblica Amministrazione** per il versamento di imposte e tasse.
- alla **Comunità** ovverossia contributi elargiti a enti, associazioni e altri organismi o, comunque, costi sostenuti a fronte di iniziative aventi esclusivamente finalità sociali, culturali, sportive, di promozione e valorizzazione anche ambientale del territorio.



⁷⁶ In coerenza con i principi contabili nazionali, i contratti di leasing sono contabilizzati con il metodo patrimoniale nel bilancio di Unifarco Spa e con il metodo finanziario nel bilancio consolidato.

NOTA METODOLOGICA



Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento per descrivere, in modo trasparente ed articolato, gli impatti più significativi del Gruppo Unifarco sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani (impatto sociale), ed evidenzia l'impegno del Gruppo a favore dello sviluppo sostenibile, con il fine di creare valore non solo per sé stesso, ma anche per i propri stakeholder.

Il presente documento è stato redatto sulla base dei **"GRI Sustainability Reporting Standards"** definiti dal **GRI - Global Reporting Initiative**, secondo l'opzione *"with reference to"*, adottando, in particolare, gli *"Universal Standards"* pubblicati nel 2021 ed entrati in vigore il 1° gennaio 2023. Più specificamente, per la redazione del Bilancio sono state considerate le indicazioni contenute nello Standard *"GRI 1: Foundation 2021"* per garantire la qualità delle informazioni rendicontate in termini di: *Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività, Verificabilità*. Il *"GRI Sustainability Reporting Standards"* è il riferimento più diffuso e accreditato a livello internazionale per la rendicontazione della sostenibilità di un'organizzazione.

In corrispondenza del titolo di ciascun Capitolo del Bilancio sono riportate le correlazioni dei temi trattati con i GRI Standards nonché con gli obiettivi globali di sviluppo sostenibile (SDGs: *Sustainable Development Goals*) contenuti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In appendice al Bilancio è presente il **"GRI Content Index"**, con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità allo standard GRI.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività del Gruppo è stato inserito un anno di comparazione, ove disponibile. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unifarco S.p.A. in data 31/03/2026, contestualmente alla Relazione finanziaria annuale. La periodicità della pubblicazione del presente documento è impostata secondo una frequenza annuale.

6. GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso		Le società del Gruppo Unifarco hanno rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2025 con riferimento agli Standard GRI	
Utilizzato GRI 1		GRI 1 - Principi Fondamentali 2021	
STANDARD GRI	INFORMATIVA		PAGINE
Informative generali			
GRI 2: Informativa Generale 2021	L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
	2-1	Dettagli organizzativi	13-18
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	20-23
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	87,88
	Attività e lavoratori		
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	13-18
	2-7	Dipendenti	64-65
	2-8	Lavoratori non dipendenti	64-65
	Governance		
	2-9	Struttura e composizione della governance	33-34
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	33-34
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	33-34
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	33-34
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	33-34
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	33-34
	2-15	Conflitti di interesse	33-34
	2-16	Comunicazione delle criticità	33-34
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	33-34
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	33-34
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	33-34
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	69
	Strategia, politiche e prassi		
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5-6
	2-23	Impegno in termini di policy	66
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	33-34, 82
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	24-25, 80-81
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	35
	2-28	Appartenenza ad associazioni	26
	Coinvolgimento degli stakeholder		
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	26-28
	2-30	Contratti collettivi	68
Temi materiali			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	24-25, 26-28, 29-32
	3-2	Elenco dei temi materiali	22-23, 29-32
Tema materiale: Trasparenza e integrità nella gestione del business			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	35
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	35
Temi materiali: Scelta delle Materie Prime - Imballaggi			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	46-48, 49-50
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	46-48, 49-50
Tema materiale: Consumi energetici			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	53-54
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	53-54
Tema materiale: Emissioni di gas serra - Inquinamento dell'aria			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	54-55
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	54-55
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	54-55
	305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	55

Tema materiale: Inquinamento dell'acqua - Prelievo idrico - Consumo idrico		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	56-57
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	56-57
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico dell'acqua	56-57
	303-3 Prelievo idrico	56-57
Tema materiale: Rifiuti		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	58-59
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	58-59
	306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	58-59
	306-3 Rifiuti generati	58-59
Tema materiale: Promozione della biodiversità		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	61
GRI 304: Biodiversità 2016	304-3 Habitatato protetti o ripristinati	61
Tema materiali: Occupazione sicura - Welfare aziendale		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	64-65, 68-69
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	64-65
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	68-69
Tema materiali: Salute e sicurezza dei lavoratori		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	70
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	36, 70
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	70
	403-3 Servizi per la salute professionale	36, 70
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	70
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	70
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	70
	403-9 Infortuni sul lavoro	70
Tema materiali: Formazione del Personale		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	66-67
GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	66-67
Tema materiali: Diritti umani - Parità di genere		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	66-69
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	33-34
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	68
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	35
Tema materiali: Contributo alla comunità		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	71-73
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	71-73
Tema materiali: Informazione dei Consumatori - Sicurezza dei Prodotti		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	36, 78-79
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	78-79
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	35
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	79
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	35
Tema materiale: Lavoratori lungo la catena del valore - Aspetti ESG dei fornitori - Condizioni commerciali con i fornitori		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	82
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	82
Tema materiali: Ricerca & Sviluppo		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	76-77
Tema materiali: Distribuzione del valore economico		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	83, 84
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico generato e distribuito	83, 84

Per richiedere maggiori informazioni in merito alla strategia di sostenibilità del Gruppo Unifarco e ai contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente punto di contatto: sustainability@unifarco.it

UNIFARCO
— we care for care —

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
CONSOLIDATO
2025
DEL GRUPPO
UNIFARCO

we care for care - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge** - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge** - we care for care - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge** - we care for care - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge** - we care for care - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge** - we care for care - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge**

